

DIFFUSIONE GRATUITA

Abbonamento annuale Euro 19,00 con inserti gratuiti

Anno V - N° 12
Dicembre 2011
Finito di stampare il 10/12/11
W W W . s p o r t c o m u n i . i t

Sport, Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità

 $Distribuito\,ne iterritori\,di: Bondeno, Castello\,d'Argile, Cento, Ferrara, Finale\,Emilia, Mirabello, Pieve\,di\,Cento, Poggio\,Renatico, Sant'Agostino, Vigarano\,Mainarda, Cento, Poggio\,Renatico, Castello\,d'Argile, Cento, Ferrara, Finale\,Emilia, Mirabello, Pieve\,di\,Cento, Poggio\,Renatico, Castello\,d'Argile, Cento, Cen$ 

### BUON (VERDE) NATALE!

Cari lettori,

il Natale è ormai alle porte e spero che ognuno di voi abbia da parte un armadio di buoni propositi da mettere in cantiere per l'anno venturo. Per quanto riguarda i doni per voi ed i vostri cari perché non prendere in considerazione un abbonamento, con pochi euro, a "Sport Comuni", per augurare un 2012 di sport, benessere, passioni e sostenibilità.

Tanti stimoli diversi mi hanno fatto riflettere su cosa desiderare e su che consapevolezza è necessario regalarci per questa sentita festività. L'intento dovrebbe essere comune per tutti noi: riscoprire la tradizione, guardare con occhio più attento all'ambiente e rivalutare il nostro territorio in primis.

Ho avuto l'onore di incontrare recentemente *Folco Quilici*, grande documentarista ferrarese con la passione per il mare, che mi ha consolatoriamente rivelato che da 50 anni il nostro negativo impatto sull'ambiente va scemando; ognuno di noi deve però impegnarsi in prima persona, a partire da ora, per permettere che questa spinta rigenerante continui: questo è il primo pacco sotto l'albero da scartare.

Due interviste che ho fatto poi, a responsabili di voga veneta e speleologia, me l'hanno confermato. E hanno infiocchettato questo primo dono narrandomi di cose semplici, di un ritorno alla natura e all'essenziale, di un bisogno ancestrale e prepotente di ripartire dall'origine, di un alleggerimento dagli orpelli contemporanei che non può che infonderci la serenità di cui tutti perennemente abbisogniamo.

Passando a ciò che invece possiamo fare per il nostro territorio in particolare, quale occasione migliore per ricordarlo che non il 5 dicembre, Festa Nazionale del Volontariato; i volontari sono il fiore all'occhiello di ogni area e contribuiscono a farne un'eccellenza, a donarle di-



Francesco Moser legge Sport Comuni

gnità. Ognuno di noi dovrebbe dedicare il suo tempo libero a una causa che sente propria, godendo dello spirito di aggregazione e fratellanza che è peculiare di questi movimenti.

Infine sono qui a parlarvi di un evento, che concilia perfettamente valorizzazione del territorio e riscoperta della tradizione; si terrà dal 5 all'8 gennaio e vuole essere per voi una sorta di augurio per un "Buon 2012". A Bondeno avrà luogo infatti la prima edizione di "Polenta in fiera & Mais in filiera". Il mais, come tanti sanno, è parte integrante della nostra storia degli ultimi 3/4 secoli, ovvia inoltre ai problemi attuali della società legati ai costi, al salutismo e all'ambiente in quanto è economico, performante al massimo e ha forti connotazioni salutistiche, tanto da essere utilizzato dai celiaci (che hanno un'intolleranza, più o meno grave, al glutine). La polenta, dal suo canto, si identifica ormai da molto tempo col mais ed è stata per decenni, dato il suo alto nutrimento e la sua economicità, l'alimento base sulle tavole italiche. Pensare ai vecchi paioli in una casa accogliente, ai sapori semplici non ci può che fare bene; valutare attentamente ciò che arriva sulle nostre tavole passando per i piccoli imprenditori locali altrettanto.

L'ultimo suggerimento che mi sento di darvi, in momenti che continuano a rimanere difficili per tanti di noi, è di coltivare l'empatia, la capacità di mettersi nei panni degli altri; tanti orrori potrebbero essere evitati, l'aiuto reciproco crescerebbe a dismisura e l'individualismo, la malattia che affligge l'uomo contemporaneo, potrebbe essere attenuato. "Si dovrebbe pensare più a far del bene che a stare bene: e così si finirebbe anche a star meglio", scriveva intelligentemente Alessandro Manzoni. Auguro un Felice Natale a tutti voi!

ELISA ZAVATTI





# FANTASILANDIA articoli promozionali



























Distributore autorizzato :



Fornitura di oggetti promozionali regali d'affari e peluches.

Tecniche di personalizzazione : stampa, transfer,

marcatura, incisione al laser, ricamo

fantasilandia.it
Telefono: 051 686.11.26



Speciale abbonamenti 2012

Per un anno di sport, benessere, salute, passioni e tanti privilegi, che ti aspettano ogni mese. Con soli 19,00 euro, riceverai il mensile direttamente a casa, in azienda, a scuola, in negozio; inoltre tanti regali molto vantaggiosi ad ogni uscita, ancor di più se comparati al modesto riscontro di prezzo: ingressi omaggio a parchi divertimento, musei e interessanti fiere, lezioni sportive gratuite, ecc. ecc.

### **GENNAIO**

Ingresso omaggio: PISCINA BONDY BEACH

### **FEBBRAIO**

Ingressi omaggio: FIERE LIBERAMENTE e DANZA IN FIERA

### **MARZO**

Ingresso omaggio: PARCO TEMATICO ITALIA IN MINIATURA

### **APRILE**

Ingresso omaggio: PESCA SPORTIVA PRESSO LE VALLI DI OSTELLATO

### **MAGGIO**

Ingresso omaggio: ACQUAPARCO BONDY BEACH

### GIUGNO

### **LUGLIO/AGOSTO**

Ingresso omaggio: **PISCINA** VALLI DI OSTELLATO

### SETTEMBRE

Ingresso omaggio: MUSEO FERRUCCIO LAMBORGHINI

### **OTTOBRE**

Trattamento omaggio: **AEREOSOLTERAPIA** 

### **NOVEMBRE**

Ingresso omaggio:

### **DICEMBRE**

Inserto a sorpresa: **FANTASILANDIA** 

.. e tanto altro ancora !!!

Natale è vicino, affettati e scegli un dono originale e non scontato per te e i tuoi cari !!

PRESSO AFM

### **MUSEO MARIO PIVA**































Cellular

Codice Fiscale o Partita Iva \* (per ricevuta fiscale o fattura)

Telefono\*

Societá sportiva di appartenenza

E-mail\*

Data di Nascita\*

(barrare la casella corrispondente) Professione\*

Lavoratore

Pensionato

steriscono non sono obbligatorie \* Le voci contrassegnate con l'a

# ico bancario sul C/C numero ENTO MODALITÀ DI PAGAN II versamento di € 19,00 va fatto mediante bonif

Gruppo Editoriale Lumi s.a.s. L'operazione è GRATUITA se effettuata presso qualsiasi filiale della Cassa ਲ IBAN: IT 91 A 06115 67190 000000003000 intestato

territorio. del sparmio di Cento. Cassa di Risparmio di Cento, la bar

manuale e informatico, dai dipendenti e dagli altri incaricati o responsabili del trattamento designau uarmanuale e informatico, dai dipendenti e dagli altri incaricati o responsabili del trattamento dei l'Editore per l'ordinaria gestione commerciale nonché, con il Suo consenso espresso con la firma di questo l'Editore per l'ordinaria gestione commerciale non con diffusi o comunicati a terzi. Il conferimento dei TUTELA DELLA PRIVACY - Nel rispetto del D.Lgs. 196/03, i Suoi dati personali sono trattati, in modo dati è facoltativo, ma serve per evadere la Sua richiesta. L'interessato può rivolgersi al D.Lgs. .7 del 1 mento r grazione, modificazione o cancellazione dei dati, opporsi al trattar rio, di vendita diretta, di ricerche di mercato o per fini di informazio Lumi s.a.s., titolare del trattamento, per esercitare i diritti di cui all

l	

0532-45809 comuni.it a ||0 lo spedisca via o via **e-mail** all'indirizzo: **info@spo** Una volta compilato,

a casa / al lavoro / a Sport Comuni per l' Con soli € 19,00

**MODULO D'ABBONAMEN** 

Cognome

Indirizzo

CAP

Nome

tutte le uscite del mensile

anno 2012 con tantissimi regali





III Reisonaggio

### FOLCO QUILICI: AMBIENTE, SPORT E MARE

Folco Quilici è un noto documentarista cinematografico e televisivo nonchè scrittore di origine ferrarese, specializzato in riprese sottomarine. Ouilici ha anche alternato la documentaristica cinematografica con l'attività giornalistica, segnalandosi per le inchieste ed i servizi speciali riguardanti l'ambiente e la civiltà. Un uomo poliedrico ed interessante, figlio di una grande pittrice e di un valente intellettuale, un fiore all'occhiello per la città estense.

Venerdì 25 novembre alle ore 21:00, presso il Cinema Apollo di Ferrara, è stato proiettato il suo documentario storico "L'ultimo volo", narrante l'incidente aereo che ha reciso la vita di Italo Balbo ed i sospetti ad esso sottesi. Balbo era un caro amico di Nello Quilici, padre di Folco. La sala era gremita, presenti anche il Prefetto e innumerevoli rappresentanti dei Lions Ferrara. Folco, con l'umiltà che è propria solo dei grandi, ha accettato volentieri di scambiare quattro battute con noi.

Dottor Quilici, Pavese diceva che viaggiare è una brutalità, obbliga ad avere fiducia negli stranieri e a perdere di vista il comfort familiare della casa e degli amici. Nulla è nostro, tranne le cose essenziali - l'aria, il sonno, i so-

gni, il mare, il cielo. Cosa ne pensa un instancabile viaggiatore quale lei è?

esattamente questo il punto, ci rimangono soloqueste cose come bagaglio, siamo alleggeriti, la magia del viaggio sta tutta qui, nel riallacciarci con noi stessi e le cose più semplici. La vita quotidiana ci costringe a portare troppi fardelli

e così si perde di vista l'essenziale."

Ora passiamo all'ambiente di cui lei è sempre stato difensore. L'uomo dovrebbe tutelare i regni a lui inferiori (minerale, piante, animali), non facendolo si autodistruggerà o

lei vede qualcosa che sta cambiando?

"Sono contento di poter dare una risposta po-

sitiva. Si vede chiaramente un freno negli ultimi 50 anni, una nuova consapevolezza, un'inversione netta di marcia e ciò lascia ben sperare. Questa generazione, come del resto tutte le generazioni, non fa nulla di considerevole; sono i singoli uomini illuminati (am-

bientalisti, scrittori, politici, scienziati, sportivi e via dicendo) che possono dall'alto illuminare la massa ed indicarle una via alternativa."

Da mensile sportivo quale siamo, una sua riflessione sul valore dello sport.

"Spesso sottovalutiamo il valore prettamente fisico dello sport, i benefici corporei che apporta; i greci invece erano ben consapevoli che una buona tenuta fisica, un buon allenamento temprano anche lo spirito. Dovremmo riscoprire questo aspetto. Poi c'è la grande solidarietà che insegna lo sport, il clima di cooperazione; in una società individualista come la nostra, questo valore è preponderante."

Lei è un grande appassionato di immersione subaquea. Quali sono i motivi per cui ognuno di noi dovrebbe provarla?

"Prima di tutto per conoscere e amare le cose che vedrà. Poi per avere una prospettiva in 3D del mondo e infine perché la subacquea è riflessione, concentramento, non istinto; si impara la calma, il non lasciarsi trasportare dall'impeto. Non ci si dimentichi poi del grande rispetto per l'ambiente che mai deve mancare"

Cosa accumuna tutti gli sportivi?

"I veri sportivi non si limitano all'agonismo, per loro lo sport è puro divertimento. Hanno senza dubbio in comune uno sguardo fanciullesco, l'essere rimasti sempre un poco bambini."

### Un intero paese alle spalle

in ginocchio, ha

decretato la vit-

toria finale. Con

i suoi montanti al

corpo Mirko ha

fiaccato l'impo-

nente ungherese,

detentore del tito-

lo della categoria

Da menzionare

anche il giova-

nissimo (e ferra-

rese doc) Ales-

sandro Caccia,

che ha sconfitto

clamorosamen-

te il più anziano

ed esperto Ger-

nel suo paese.

Venerdì 18 novembre, presso il piccolo palazzetto di Sant'Angelo in Vado (Pesaro-Urbino), il risoluto Mirko Larghetti ha conquistato con caparbia il titolo Intercontinentale Wbc dei cruiser 90 kg. Tutta la comunità riunita (oltre 1500 persone stipate in un esiguo spazio) per tifare il loro campione, nativo del vivace pae-

sello, che si è allenato per un anno in quel di Ferrara. La manifestazione, targata Opi 2000 con la collaborazione della Pugilistica Padana di Ferrara, ha visto un tranquillissimo Larghetti fronteggiare il campione ungherese Laszlo Hubert; al sesto round l'arbitro, scorgendo Hubert



becz; Caccia sta maturando sempre più e promette traguardi importanti. Infine non bisogna dimenticare Bruzzese, che sfortunatamente non ha potuto combattere causa problemi di salute che gli hanno impedito di allenarsi. Larghetti, Caccia e Bruzzese sono di certo i simboli del pugilato

a Ferrara e chissà che per il neo-titolato non si prospetti il campionato italiano.



I fratelli Duran e Mirko Larghetti a Rimini presso lo stand della Federazione Pugilistica Italiana durante l'ultima edizione della fiera RiminiWellness

Romano Becchetti, Responsabile Nazionale Asi per il pugilato e grande appassionato in primis dei guantoni, dichiara: "Mi ha fatto piacere tornare all'angolo per un titolo così emozionante e sentito", accanto ovviamente a Massimiliano ed Alessandro Duran (quest'ultimo nella rinnovata veste di commentatore).

### Ranathlon Ciao Liliana



thlon rara, ceramente dispiaciuti per la triste circostanza, partecipano con affetto al dolore del Presidente, 1'Avvocato Valentino Galeotti, che ha subito la grave perdita dell'amata moglie Liliana Farolfi.

Una donna solare e di grande stile, spesso presente ai ritrovi dell'associazione, che lascia un immenso vuoto dietro di sé. Il saperli vicini a lui possa recargli un po' di coraggio nell'affrontare questo critico momento nel quale le parole sono superflue.

SPORT COMUNI E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA E FINALE EMILIA

Registrazione del tr<mark>ibunale</mark> di Ferrara n.1 del 03/01/2007 - Iscr, al ROC n. 15004

Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s. - Via per Burana, 65 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098 - info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it Direttore responsabile: Alberto Lazzarini; Caporedattore: Gabriele Manservisi; In redazione: Francesco Lazzarini, Elisa Zavatti; Redazione, grafica, stampa: Via per Burana, 65 44012 Bondeno (FE); Redazione: redazione@sportcomuni.it; Grafica: grafica@sportcomuni.it; Consulenti commerciali: Umberto Manservisi, Gabriela Cumerlato; Per la tua pubblicità: spot@sportcomuni.it o tel. 0532 - 894142

Hanno collaborato: Adriano Facchini, Alessandro Lazzarini, Alessio Brissolese, Andrea Fabbri, Andrea Manservisi, Andrea Pareschi, Angelo Mestieri, Augusto Pareschi, Carlo Tassinari, Dario Gilli, Davide Bonesi, Elena Zoboli, Emanuele Benetti, Fausto Chiari, Francesco Balboni, Franco Menghini, Gianna Gallerani, Giorgio Poletti, Giuliano Barbieri, Giuliano Boldini, Jessica Palma, Laura Gozzi, Laura Rossi, Marco Margutti, Marina Giannini, Mauro Manservisi, Michele Manni, Michele Vallieri, Monica Caffini, Riccardo Bizzarri, Riccardo Pazzi, Rinaldo Zocca, Rita Molinari, Simone Frigato, Vincenzo Brandolini.

Un ringraziamento: Alessandro Grandini, Andrea Malaguti, Antonio Antonioni, Arianna Borsari, Coni Comitato Provinciale di Ferrara, Cristina Romagnoli, Eros Tartari, Folco Quilici, Isabella Masina, Luciana Boschetti Pareschi, Panathlon Ferrara, Paolo Schiavina, Renato Bonsi, Riccardo Forni, Romano Becchetti, Stefano Rossetti, Tommaso Lazzarini.

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.

N.B. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile.



Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Cen tenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda



























Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana



Ouesto giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

Anno V - N° 12 Dicembre 2011





**Pinteryista** 

### Una realtá in divenire

vi entra a far parte l'attuale Presidente Provinciale, nonché Responsabile Nazionale per il pugilato, Romano Becchetti (nella foto), e si trova con 4 società affiliate e 422 soci. Nel-

l'attuale anno 2011 le società affiliate sono 45 e 6800 i soci tesserati; un risultato strabiliante che nemmeno il Presidente Nazionale ha passato sotto silenzio. L'obiettivo del vulcanico Becchetti è allargare sempre di più l'offerta, includere sempre più attività, dare vita a sempre più campionati interni indipendenti (come quelli già esistenti di calcio a 5), mettere in contatto i vari

comitati provinciali creando una proficua rete di relazioni. Le discipline coperte dall'ente di promozione sportiva ferrarese, che opera per conto del CONI, sono le più disparate, dalle arti marziali al basket, dai balli latino-americani alla scherma, sino al pugilato, fiore all'occhiello assoluto con la Pugilistica Padana dei fratelli Duran, e ai tanti circoli ricreativi coinvolti. Tante nuove entrate come l'Edera Nuoto, la Beach Planet (beach tennis), il Tennis Play, la Costantino Boxe, il football con le Aquile, la Nalboxe di Ivrea, l'Officina Ferrarese con le sue auto storiche e i suoi corsi di guida sicura. Il Comitato Asi Ferrara è il secondo in Emilia

to riguarda il numero di manifestazioni invece ha superato perfino quello, molto più esteso e capillare, di Bologna. Le attività coinvolgono un'ampissima fascia, dai bambini più piccoli

alla terza età. Ricordiamo tra le tante, oltre al famigerato "Memorial Carlo Duran", la "12 ore di nuoto" a scopo benefico, la manifestazione per Nino Benvenuti organizzata a Bologna per festeggiare i 50 anni dalla medaglia olimpica di Roma, la maratona di fitness, l' "Open Dance Academy", il torneo preolimpico di boxe femminile, il campionato provinciale di calcio a 5, lo

spettacolo di hip-hop in Sala Estense a cura di Sabrina Lopez, "Oggi mi alleno con i campioni" l'8 ottobre scorso (palestre aperte per trovarsi a fronteggiare veri campioni di pugilato) e via dicendo. A breve prevista un'altra manifestazione coi bambini a cura della Lopez in Sala Estense e la ripresa del campionato di calcio a 5.

Il Comitato Asi Ferrara è quindi riuscito ad inserirsi prepotentemente in una realtà che sembrava già decisa e ad improntarsi ad una crescita costante, anche grazie all'approccio del Presidente Becchetti che cura particolarmente e personalmente i contatti con le varie società territoriali e extra-territoriali.

### E LUCE FU

Il mese scorso siamo rimasti col fiato sospeso per la vicenda della speleologa bresciana Anna Bonini, rimasta bloccata in una grotta, la "Òmber en banda al Bus del Zel", a 300 metri di profondità. La donna, con una gamba fratturata a causa della caduta, è stata soccor-

sa e fatta risalire con molte difficoltà dalle squadre di soccorso, coordinate dal IX Gruppo Speleologico lombardo e dalla V Delegazione bresciana. Quale miglior stimolo per approfondire l'attività speleologica, misconosciuta ai più.

Quasi tutti i bambini sognano di fare gli esploratori, poi, crescendo, lo spirito avventuroso se ne va scemando. C'è chi, invece, l'ha recuperato e ne ha fatto la sua passione: stiamo parlando degli speleologi. La speleologia (letteralmente "scienza della grotta") è

appassionati e, in misura minore, da professionisti, sebbene i primi non abbiano nulla da invidiare, per metodi e intenti, a questi ultimi. Il Gruppo Speleologico Ferrarese nasce nel 1970, per mano di cinque soci, allo scopo di divulgare la speleologia nell'ambito del territorio ferrarese; ora è una Onlus e pratica, oltre all'attività speleologica, anche attività di Protezione Civile e di soccorso speleologico (alcuni soci appartengono, infatti, al Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - CNSAS). Il Presidente è Tiziano Tassoni e la sede si trova in Via Canal Bianco 12 a Cassana (FE). L'attività del Gruppo consiste soprattutto nell'individuazione e nell'esplorazione di nuovi ipogei naturali, nello studio idrogeologico e climatologico ipogeo e nella didattica e divulgazione della speleologia. Il Gruppo conta 9 Istruttori di Speleologia, 4 Aiuto-Istruttori di Tecnica e 6 Istruttori di Tecnica della Commissione Nazionale Scuole di Speleologia della Società Spe-

un'attività scientifica praticata soprattutto da

leologica Nazionale (CNSS-SSI) La speleologia, nata circa a metà del XIX secolo, raggruppa, in realtà, un insieme di scienze che va dal carsismo/speleogenesi (cioè come si sono formate le grotte) alla biospeleologia (lo studio degli animali che popolano le grotte), dall'archeologia all'esplorazione, ramo predi-

letto, quest ultimo, dal Gruppo. L'esplorazione consiste nella ricerca di nuove cavità o di nuove prosecuzioni in cavità già note; i dinamici speleologi ferraresi prediligono quest'ultima soluzione, che premia la curiosità e l'entrata sul campo. Si pensi ad una grotta sulle Alpi

Apuane (Buca Go Fredo), già nota dagli anni '80, nella quale il gruppo, insieme ad altri gruppi speleologici (Reggio Emilia in primis), ha fatto importanti scoperte (la grotta, grazie alle esplorazioni, è divenuta l'undicesimo -1000 d'Italia), laddove altri l'avevano accantonata per la lontananza dalla civiltà. La stessa cosa è avvenuta, successivamente, per l'Abisso Col de la Rizza, cavità del Cansiglio, altipiano carsico a cavallo delle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, nota dal '57, in cui il Gruppo ha

esplorato 4 km di nuovi ambienti (rendendola la cavità più profonda della zona).

Ferrara è pianeggiante e quindi priva di terreno carsico, così il gruppo è costretto a spostarsi sempre di almeno 100/150 km (Emilia-Romagna, Toscana, Veneto e Friuli-Venezia-Giulia), la lontananza ha reso però il gruppo più incisivo e soprattutto non l'ha legato solo a certe zone (solitamente i gruppi speleologici vicini a zone carsiche si trovano ad operano quasi esclusivamente in quelle zone).

Ogni anno, oltre a eventuali campi speleologici estivi, viene organizzato, solitamente in ottobre, un corso di introduzione alla speleologia, che prevede lezioni teoriche e pratiche come da didattica CNSS-SSI. Tanti progetti, tante pubblicazioni; non c'è agonismo, non c'è gara, le uscite sono scientifiche o puramente esplorative. Un'attività per tutti, ma che esige dedizione ed etica ambientale. La speleologia ti insegna ad adattarti sempre, ti ridimensiona, ti riporta all'essenziale; entri in un posto intonso e per primo gli dai la luce: la magia sta tutta qui. Non ci sono programmi, non si indossano orologi, lo spirito di gruppo è tutto, l'individualismo è deleterio. Bastano corde, trapani, caschi e imbraghi e una infinita voglia di conoscere, in prima persona, i segreti del mondo





### Due titoli per la Pattinatori Estensi

Un palazzetto gremito a Budrio, quello che domenica 20 novembre ha ospitato i campionati regionali UISP del pattinaggio gruppi Folk Fin dal mattino le atlete della pattinatori Estensi hanno calcato la pista gareggiamdo con il quartetto Four Skate's Slivers. Il tema proposto "L'Uragano delle Paure" è stato apprezzato nella coreografia e nella difficoltà di esecuzione, non è stato però giudicato ben interpretato e tale valutazione ha relegato le ragazze al 5° posto della classifica.

Non c'è stato però il tempo di recriminare più di tanto perchè le quattro, unitesi alle compagne, hanno deciso di rifarsi ampiamente quando sono scese a gareggiare nella categoria Piccoli Gruppi Racconto. Il gruppo Skate Show Estense, composto da dodici ragazze, ha presentato la coreografia "Matto come un..." e gli applausi del pubblico sono saliti alti così come alte sono state

le valutazioni dei giudici. Inutile dire che il titolo di campione regionale, già conquistato lo scorso anno, è stato ampiamente confermato.

Il momento più emozionante però è stato quello che ha visto calcare la pista dai piccoli degli Estensi Crew Skating Show che hanno voluto dimostrare la loro bravura e simpatia con la coreografia "Sbirulino". Hanno lasciato al pubblico i loro sorrisi e le loro piroette.

Al pomeriggio la pattinatori Estensi ha portato in pista ben 44 atleti che si sono esibiti tutti assieme nella categoria Racconto Gruppi A2 con il gruppo Big Show Estense. Nessuno ha gareggiato contro di loro (occorreva essere in tanti), la giuria però ha voluto sottolineare il valore della coreografia presentata, "Carnevale a Venezia", attribuendole punteggi tali da ben meritare questo titolo regionale.

GIANNA GALLERANI





fort comuni

Voga veneta

# Una società di giovani Un'intervista avventurosa de la risposta positiva ma inattesa: "Certo, porti con sé le scarpe da ginnastica che si sale in società di un incontro e si perfetta. I due battelli sono lì e recano con sé le scarpe da ginnastica che si sale in sono la consequence de si sale in sono la conseque

L'anno agonistico in corso ha visto un forte consolidamento della società estense: ad oggi conta circa 60 tesserati. Tutte le categorie sono ben rappresentate con un forte aumento del settore giovanissimi Under 14. Da circa due

anni la società ha iniziato a concentrarsi principalmente sulla spada. La spada è notoriamente una specialità "matura" che può però essere iniziata in giovanissima età. La responsabilità tecnica della società è affidata a Roberto Di Matteo, istruttore na-



zionale alle tre armi, che da circa dieci anni, per tre volte la settimana, si reca a Ferrara da Mestre. Impegno e sacrifici ripagati con un Campione Europeo individuale under 20, Riccardo Schiavina, e con Marco Schiavina, ottavo under 20 ai campionati italiani 2010. Sempre da due anni il settore giovanile è affidato poi a Federico Meriggi, giovane pavese ventiseienne, anch'egli istruttore nazionale alle tre armi. Federico porta innovazione e nuove vedute tecnico-tattiche per i più giovani. E proprio la grande armonia che regna fra i due tecnici ha permesso l'applicazione d'innovativi modelli d'insegnamento. I primi risultati si sono visti subito nelle prime gare regionali e nazionali: i "piccoli" della Bernardi hanno occupato le prime posizioni. Il settore agonistico under 20 punta su giovani fra cui spiccano Demetrio Villani e Samuele Croce fra i cadetti e Marco Schiavina, oggi nei primi 20 del Ranking nazionale giovani, con già alle spalle svariate partecipazioni a gare di Coppa del Mondo di categoria. Quest' anno il settore under 20 giovani è stato poi rinforzato da atleti giunti da altre provincie fra cui spiccano il ravennate Nicolò Bruciaferri ed il modenese Giambattista Brizzi. Il gruppo agonistico "assoluto" è stato invece rinsaldato dall'esperto Riccardo Bonsignore. Federico Meriggi e Marco Schiavina, nella categoria "assoluti", in base agli ultimi risultati conseguiti, sono inseriti nel gruppo di "Eccellenza" nazionale e già qualificati per la prima prova nazionale assoluti a Ravenna. La società poi milita, nella gara a squadre, in B1. Da sottolineare inoltre l'attività dei "master", un gruppo di agguerritissimi "over" che si allena con costanza e partecipa a tutte le gare nazionali ed internazionali. Impossibile non citare Riccardo Bonsignore e lo stesso Roberto Di Matteo. Ultima attività è il progetto "A scuola di scherma", in collaborazione con la Federazione Italiana Scherma che si prefigge di fornire un supporto praticamente gratuito nelle scuole per l'avviamento e la conoscenza della scherma. L'ultima settimana di Novembre è stata dedicata alla gara di qualificazione regionale per la prima prova Nazionale assoluti in programma, come già detto, a metà gennaio

> a Ravenna. L'Accademia Bernardi ha portato una folta schiera di duellanti:quattordici maschi e tre femmine. Nella gara maschile rimangono in gara ben 13 ferraresi. Nel tabellone dei sessantaquattro compaiono ancora otto estensi dei quali cinque rie-

scono ad accedere ai trentadue: i "neoacquisti" Bonsignore Riccardo e Nicolò Bruciaferri, il cadetto Demetrio Villani ed il maestro Roberto di Matteo. Il turno successivo è quello che garantisce la qualificazione. L'impresa riesce facilmente agli ottimi Riccardo Bonsignore e Nicolò Bruciaferri, nonché a Demetrio Villani. Ai ripescaggi Squeo e Di Matteo. Qui lo stesso Di Matteo, dopo aver eliminato il forte imolese Andrea Ufficiali, si ferma al ventiduesimo posto. Bene invece Benedetto Squeo che si aggiudica il pass di qualificazione giungendo diciannovesimo. Nel tabellone principale da 16 a 8 solo Nicolò Bruciaferri accede agli otto. Quindi al termine della gara ben quattro "Bernardiani" ottengono il pass per la prima prova Assoluti: Nicolò Bruciaferri (5°), Riccardo Bonsignore (9°), Demetrio Villani (13°) e Benedetto Squeo (19°). A questi si aggiungono il maestro Federico Meriggi e Marco Schiavina, già qualificati, come detto in precedenza, in quanto appartenenti al "gruppo di elite nazionale". Niente da fare invece per le tre ragazze.

con sé le scarpe da ginnastica che si sale in barca". Una mattina stranamente mite di fine novembre, un sole generoso e la sensazione

di essere tornati indietro nel tempo, in mezzo a una natura incontaminata. Il rendez-vous non è in apercampagna ma ad appena due passi dal centro di Ferrara, e sfortunatamente se ne può scorgere

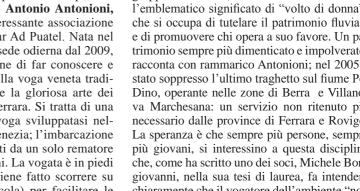
il cemento. Sono qua al Forcello, come viene chiamata la biforcazione presso San Giorgio tra il Po di Volano e l'estinto Po di Primaro (un tempo uno dei più importanti rami deltizi del Po) dove sorse il primo nucleo della città, per incontrare il simpaticissimo e pittoresco Direttore Sportivo, Antonio Antonioni, (nella foto), di una interessante associazione affiliata all'Asi: I Barcar Ad Puatel. Nata nel 2000, ma ubicata nella sede odierna dal 2009, l'associazione si propone di far conoscere e diffondere la pratica della voga veneta tradizionale, per far rivivere la gloriosa arte dei "paroni" o barcari di Ferrara. Si tratta di una tecnica particolare di voga sviluppatasi nell'area della laguna di Venezia; l'imbarcazione può essere portata avanti da un solo rematore munito di uno o più remi. La vogata è in piedi verso avanti; il remo viene fatto scorrere su uno scalpo aperto (forcola) per facilitare le manovre. Ogni imbarcazione ha un determinato numero di posti voga; le due posizioni principali sono il pope e il provier; il primo, a poppa, determina la rotta, il secondo a prua, con forcola sulla sinistra, fornisce il ritmo. Nessun motore è consentito, al massimo una vela per aiutarsi in caso di vento. I soci, attivi o meno, dell'associazione hanno saputo creare con la loro volontà e il loro impegno un'oasi perfetta. I due battelli sono lì e recano con sé un'aura romantica. Perché in questo sport a tutti gli effetti, che arreca gran benefici e costituisce una ginnastica proficua per gambe

e braccia, non conta l'agonismo, non conta la velocità; il vogatore guarda avanti, può fermarsi dove preferisce, vi è pieno rispetto dell'ambiente fluviale con l'ovvio intento di riscoperta turistica e sto-

rica. La fauna e la flora sono compartecipi, la calma e il silenzio regnano sovrani.

L'associazione ha organizzato in passato varie vogate ecologiche e nel 2010 una Gran Vogata Fratta-Ferrara; è da breve entrata a far parte del gruppo Alimathà (località delle Maldive dall'emblematico significato di "volto di donna") che si occupa di tutelare il patrimonio fluviale e di promuovere chi opera a suo favore. Un patrimonio sempre più dimenticato e impolverato, racconta con rammarico Antonioni; nel 2005 è stato soppresso l'ultimo traghetto sul fiume Po, Dino, operante nelle zone di Berra e Villanova Marchesana: un servizio non ritenuto più necessario dalle province di Ferrara e Rovigo. La speranza è che sempre più persone, sempre più giovani, si interessino a questa disciplina che, come ha scritto uno dei soci, Michele Bongiovanni, nella sua tesi di laurea, fa intendere chiaramente che il vogatore dell'ambiente "non solo è il vero amico, ma è anche parte integrante di esso". Se volete immergervi insomma in una atmosfera rarefatta attorniati dal canto delle tortore, del martin pescatore, del germano reale, se desiderate veder sguazzare pesci e scorgere libellule danzanti, salite su uno di questi battelli

ELISA ZAVATTI



e lasciatevi trasportare dalla corrente.

Sel e Snowboard

### La neve in città

Il club dilettantisco LH Snowboards, dal 2006 sotto la Uisp e dal 2008 affiliato CONI, nasce

come continuazione coerente della passione del suo Presidente Renato Bonsi, che da 22 anni è un appassionato della tavola e titolato Ski-Man. Il club organizza, sotto la direzione di Annalisa Solmi, uscite in sci e snowboard; l'agonismo non è il fine, lo è semmai il divertimento.

Nonostante ciò la professionalità degli addetti ai lavori è assoluta e i principianti sono seguiti ed accompagnati con sollecitudine. L'LH è l'unico nica di sci e tavole da snowboard (con l'utiliz- ci resta che sperare che la neve arrivi presto!

club che organizza trasferte ogni quindici giorni, specialmente sul Cimone e l'Abetone; la prima

settimana di giugno è poi immancabile la settimana sullo Stelvio. L'8/9/10/11 dicembre prossimi si va a Bormio; a cavallo di Capodanno invece a Sestola: il 31 salita in motoslitta, serata suggestiva in baita e discesa sempre in motoslitta o con sci/tavola sotto i piedi e fiaccole in mano ad illuminare la notte.

Il gruppo LH, che organizza sempre corsi per imparare la manutenzione e la preparazione teczo tra l'altro di scioline create personalmente), data la bravura in questo campo, è stato invitato alla grande e famigerata fiera dello sci e dello snowboard presso Modena Fiera: lo "Ski Pass". Gli SkiMen Lh hanno preparato sci e tavole per gli atleti mondiali di Freestyle agli Spia Games. Perché come è scritto sul loro colorato sito: "un atleta che ha a disposizione uno SkiMan solo per lui è un atleta vincente".

La sede del club é a Ferrara in via Passega, ma il ritrovo è in laboratorio a Porotto, dove si tengono anche i corsi per SkiMen. A questo punto non









Rallacanestro

Continua per la Vassalli 2 G il momento magico! La formazione vigaranese si sta ritagliando un ruolo da protagonista nel girone nord della

serie A2. La posta in gioco è alta: in palio c'è l'accesso ad una vetrina prestigiosa come la Coppa Italia. É necessaria quindi la massima concentrazione. Qual'è il punto di forza di Vigarano? Lo spirito e l'affiatamento di squadra. Non dimentichiamo poi che il roster di quest'anno è il frutto di precise scelte di mercato.

É stata partita vera sabato 3 dicembre tra Vigarano e San Martino di Lupari!

Il risultato finale premia le padrone di casa che vincono lo scontro diretto al vertice

per 59 a 53 e rimangono al passo con Milano. Il PalaVigarano ha registrato il tutto esaurito! Due tifoserie corrette ed esemplari, tra il pubblico si sono viste anche molte delle giocatrici che hanno dato gli albori alla Pallacanestro Vigarano, che hanno organizzato una rimpatriata per sostenere la squadra. In campo Vigarano si presentava con Losi a mezzo servizio e costretta a lasciare definitivamente il campo dopo aver giocato solo 12', mentre Basso è rimasta vittima di una ginocchiata durante i primi minuti di gioco. Per battere le Lupe serviva una

prova di cuore ... et voilà le biancorosse sfornano un match tutta grinta e sacrificio. É stata la squadra di casa a prendere subito l'iniziati-

> va e a mantenerla per larghi tratti del match. Poi, nei momenti di difficoltà, dati dalle contro iniziative delle giallo nere, le ragazze di coach Ravagni hanno saputo fare fronte comune aiutandosi e stringendo i denti. Molto solida si è mostrata la difesa; spettacolare, poi, la falcata con relativo recupero palla di Venzo. In evidenza anche Laffi, con i suoi 20 punti, e Farris, che con le sue giocate si è dimostrata determinante. Chi ha lavorato molto dietro le quinte è stata Zanardi, sempre presente e pronta a

creare spazi importanti per le compagne. Più in generale, comunque, tutte le biancorosse scese in campo hanno fatto una bella prova.

E ora? Sono vietate distrazioni perché da qui all'8 gennaio sono in programma partite insidiose: si inizia con la trasferta ad Alghero, per proseguire con l'incontro casalingo contro l'ostica Cervia; infine l'esterna contro Udine. Il sogno per la qualificazione alle Finali di Coppa Italia continua, ma per renderlo realtà servirà continuare a vincere!

FRANCESCO LAZZARINI

### CON LE DITA INCROCIATE Quei terribili ragazzini

Partenza col botto per la squadra Under 17 maschile della Pallacanestro Vigarano: quattro vittorie in cinque gare, tra cui due ostiche con-

tro Pallacanestro Ferrara e Quattro Torri. "I ragazzini terribili del basket", così li chiamano i numerosi fans della squadra allenata da coach Alessandro Cerioli, stanno superando le aspettative: una nuova bella realtà. Oltre ai risultati sportivi non bisogna dimenticare poi l'aspetto aggregativo/educativo. Infatti

questi ragazzi hanno la possibilità di dar sfogo alla loro esuberanza giovanile praticando lo sport che amano, in un ambiente tranquillo e lontano dalle brutte tentazioni. In questi anni di lavoro in palestra", afferma coach Alessandro Cerioli, "tutti i ragazzi sono cresciuti molto dal lato tecnico e si sono formati anche fisicamente. Sono anche convinto che la squadra ha ancora

ampi margini di miglioramento. Se si continua a lavorare con impegno, serietà e abnegazione sono convinto che si possa arrivare molto in

alto. Certo non dobbiamo dimenticare che il cammino è ancora molto lungo. Le ambizioni è giusto che ci siano ma devono sempre, tassativamente, essere supportate dalla convinzione che il basket è un gioco di squadra e non si ottiene nulla se non c'è lo spirito di gruppo". Questi i "ragazzi terribili" di cui, a parere degli addetti

ai lavori, sentiremo parlare ancora in futuro. Tommaso Rizzi, Damiano Chiarabelli, Enrico Bergami, Francesco Manfredini (capitano), Jacopo Rizzi, Daniele Bastianello, Matteo Ferri, Mattia Biondi, William Abdulaye, Alessandro Zapparoli, Filippo Crovini, Enrico Fantoni, Luca Veronesi.



### Un inizio coi fiocci

Dopo la recente nascita a Vigarano Pieve della nuovissima società sportiva dilettantistica ASD Ginnastica Ritmica Vigarano, sotto la direzione della tecnica Elena Zoboli, sono iniziati i corsi

rivolti a bambine di tutte le età sotto la supervisione di diversi istruttori Fgi qualificati. I corsi sono partiti con grandissimo entusiasmo e tante nuove giovanissime leve. Lo scopo é la

diffusione della ginnastica ritmica di vari livelli, dal livello base a quello avanzato, per concludere con l'attivita' agonistica, accompagnando le giovani ginnaste passo dopo passo dai primi esordi

alle gare di livello nazionale. Il Lunedì e Giovedì corso di motricita'di base/ giocomotricita' per bambine dai 3 ai 6 anni; il Lunedì e Giovedì corso di avviamento alla ginnastica ritmica e preagonistica per bambine dai 7 anni in poi; il Lunedì e Giovedì, il Mercoledì e il Sabato è la volta delle ragazze della

sezione agonistica. Novità di quest'anno è il corso di potenziamento muscolare mediante la combinazione di esercizi aerobici, il Lunedì e il Mercoledì. sotto la direzione del Dott.

Roberto Buriani (laureato in scienze motorie ad indirizzo riabilitativo). I prossimi appuntamenti saranno l'11 Dicembre per l'esibizione per la Casa Protetta di Vigarano Mainarda, presso la Palestra appunto di Mainarda, ed il Saggio di Natale che si terrà il 21 Dicembre alle ore 20.00 presso la nuova palestra di Vigarano Pieve.

### Al Palavigarano il futuro è in rosa

Proseguono i campionati delle squadre giovanili "targate" Vigarano Basket. L'Under 14 femminile, dopo l'esordio vittorioso contro Calderara, ha subito una cocente sconfitta contro la Bonfiglioli Ferrara, per poi tornare alla vittoria contro le coetanee del Veni San Pietro in Casale. L'Under 15 femminile, dopo aver incontrato le due rappresentative della Magika Bologna e della Bonfiglioli Ferrara, è riuscita a vincere a Lugo. Sabato 26 ottobre la società vigaranese ha organizzato una festa dedicata alle cestiste delle annate 200-2001-2002 della provincia di Ferrara e non solo, accogliendo al Palasport un centinaio di giovanissime. A "Futuro in rosa" hanno partecipato anche giovanissime venute dalla provincia di Bologna, dalla "Rodigium" Rovigo e da Mirandola, accompagnate dall'ex-capitano della Vassalli 2G Erica Aleotti. Tre ore di giochi e partite a squadre miste, dopo aver ricevuto i complimenti del presidente Provinciale Fip pagne. Complimenti e continua a scommettere!

Dario Bianchi e l'inatteso ma altrettanto gradito intervento di Leo Laffi e del capitano Elena Basso. Ma la sorpresa più grande è stata vedere la maggior parte delle partecipanti a "Futuro in rosa" rimanere fino a sera per assistere alla partita della prima squadra. Un grosso ringraziamento va a tutte le ragazze che alla fine della partita della Vassalli 2G hanno gioito per l'esordio di Rachele Contri, che sino a giugno era in squadra con loro. Una scommessa: il privilegio di potersi allenare con delle professioniste. E allora complimenti Rachele, chissà quante volte ricorderai quegli applausi, il tuo primo canestro e il sussulto di tutto il pubblico e delle tue com-

Effettueremo solamente il servizio di ristorante a libera scelta del cliente, con Menu alla Carta senza maggiorazione di Prezzo.

CAPODANNO INFORMALE

IL MENU LO METTIAMO NOI... LA FESTA LA FATE VOI?

Da noi ti abbuffi e fuori festeggi... per una cena tranquilla prima dei botti!



via del Lavoro, 1/b - CASUMARO (FERRARA) Tel. **051.6849994** - Fax 051.6846091 - info@hotellunablu.it



### Oltre alle gambe c'é di più Il Team 6 Cycling non si ferma

Anno 2011: vita nuova per la Polisportiva Antares che con la vecchia dirigenza aveva auspicato la costruzione di un palasport a Sant'Agostino per poter praticare le innumerevoli attività spor-

tive da lei gestite: il desiderio si è avverato. Nel nuovo palasport, abbandonati i corsi ginnici, gestiti da un'altra società, da quest'anno l'Antares ha potenziato gli sport di squadra, quali Basket, Pallavolo, Calcetto a 5 maschile e femminile. Vogliamo soffermarci sulla maggior novità gestita dalla società: il calcetto a 5 femminile.

Un tempo il calcio era tabù per il gentil sesso,

oggi talvolta è più accattivante di quello maschile, spesso esageratamente aggressivo. L'attività femminile ha avuto i natali a Sant'Agostino 2 anni fa durante un torneo inserito nella fiera del patrono. Quest'anno si è avuto l'esordio nel campionato interprovinciale uisp Ferrara-Bologna-Modena: 2 gironi di una decina di squadre femminile ciascuno. Dopo andata e ritorno, le

prime 4 squadre dei 2 gironi si affronteranno ad eliminazione diretta fino a decretare la vincitrice. Ovviamente la Pol. Antares disputa le partite in casa nel Palareno. Attualmente la squadra si

trova in bilico tra il 3/4 posto Il ritorno inizierà il 19 Dicembre, ma la prima partita in casa, successivamente alle feste, sarà quella del 26 Gennaio: divertimento assicurato! Aspettiamo i vari tifosi per incitare le nostre ragazze: Alice Balboni e Cristiana Magalini (portieri), Giorgia Fortini (capitano), Rosa Mestieri, Samantha Magni, Chiara Margutti, Marina Bottura,

Cecilia Pasquini, Michela Franchi, Natascia Masina, Elena Pritoni, Valentina Masciotta. Allenatore con tanta pazienza: Nunzio Zoccarato. Le squadre presenti nel girone dell'Antares sono quelle di: XII Morelli, Coronella, San Pietro in Casale, San Giovanni in Persiceto, Casumaro, Finale Emilia, Molinella, Altedo.

MARCO MARGUTTI



così come si voleva all'inizio. Dal canto nostro continueremo a pedalare e a divertirci in compagnia, con lo spirito che ci ha sempre accompagnato, aperti ad accogliere tutti coloro che condividono la passione per questo sport, magari cercando di organizzare meglio gli appuntamenti cruciali della stagione in termini di presenza a raduni ovvero gran fondo.

A rivederci presto in sella. TEAM 6 CYCLING GROUP

Rescal

### Natale a mollo

Con la cena sociale che si è svolta domenica 27 novembre si chiude ufficialmente la stagione agonistica dei pescatori mirabellesi; nel corso di questo incontro conviviale il Presidente Gianluca Malaguti e il vice Giampietro Mini hanno provveduto alle premiazioni dei

vincitori del campionato sociale e del torneo "Prendi e molla". Il lavoro svolto dai vertici di questa società è veramente encomiabile, in quanto stanno portando avanti un sodalizio, quello della SPS Mirabello, che vanta una trentennale presenza nell'ambito delle associazioni sportive e culturali di questo paese. La ge-

11 di novembre.

stione di queste società diventa sempre più difficile nel contesto di una crisi che ha visto assotigliarsi se non venir meno i contributi finanziari degli enti pubblici e degli sponsor; basta pensare che lo stesso CONI in questi giorni ha tagliato gli aiuti alle federazioni affiliate di circa un 20%. Nonostante ciò la Società Mirabellese mantiene immutato il numero dei soci e sicuramente è una delle società della Sezione FIPSAS di Ferrara con il numero più cospicuo di tessere. Nel mese di dicembre ci sono 2 appuntamenti importanti. Il giorno 8 dicembre si terrà il memorial Enrico Ferrari, presso i laghi di San Bartolomeo; una gara a trote aperta a tutti, con ricchi premi. Il ricavato verrà devoluto alla ricerca sulla leucemia. Sicuramente questo è il modo migliore per ricordare un socio

ma anche un amico di tutti, che, ormai più di un anno fa, prematuramente ci ha lasciato ma il ricordo rimane vivo in coloro che lo hanno conosciuto e che sicuramente vorranno essere presenti per stringersi intorno ai familiari. Il giorno 16 dicembre alle ore 21 presso la Sala

Civica avrà luogo l'assemblea annuale dei soci, che dovrà approvare il bilancio 2011, eleggere il nuovo consiglio direttivo e stabilire le regole e i programmi per il prossimo anno. Sicuramente gli attuali vertici saranno riconfermati anche per il 2012 visto l'impegno profuso per la società e la soddisfazione dei soci per il loro operato. Allargando

l'orizzonte a livello provinciale, domenica 4 dicembre inizia con la 1ª prova il Campionato provinciale trota lago a coppie a Consandolo; le gare successive avranno luogo presso il lago Vasca Azzurra di Alberlungo, località che si trova appena fuori dalla superstrada Ferrara-Portogaribaldi (uscita Migliarino) nelle domeniche 11 e 18 dicembre. Sono già apparse le luminarie, ci avviciniamo alle feste, per un pò lasciamo i canali, le canne ed i pesci per trascorrere insieme ai familiari e agli amici questi giorni di festa, un augurio sentito e di cuore di un Sereno Natale e un fantastico 2012 giunga da parte nostra alla redazione, ai lettori e ai tanti che veramente ne hanno bisogno.

GIULIANO BOLDINI



### **Ciclismo**

### Margutti nella Continental Wit

"Correre 20 anni e sognare il professionismo, arrivarci e non poter dimostrare le proprie potenzialità, la propria grinta e determinazione per raggiungere i risultati sperati, una vita di

sacrifici soprattutto negli ultimi anni". Questa in sintesi è la storia di Damiano Margutti: due anni fa proprio in questo periodo aveva firmato il primo contratto da professionista dopo aver raccolto nelle categorie inferiori numerosi risultati. Purtroppo il mondo ciclistico, oltre alle difficoltà interne, risente più di altri sport della crisi economica. Di conseguenza nelle squadre Pro Tour e Professional trovi spazio se sei supportato da sponsor. Altrimenti, se sei fortunato, opti per una

squadra Continental. Spesso ci si dimentica di loro perché alle gare più prestigiose non possono essere invitate, ma in Italia e nel mondo ne esistono alcune decine e stanno anche loro ultimando tutti i dettagli per la stagione 2012. Una di queste è la formazione di Di Silvestro, nel 2011 la Wit. Gli abbiamo chiesto "Con quale organico la vostra squadra affronterà il 2012?": "Puntiamo su alcuni ragazzi che sono stati con noi l'anno scorso, quindi i fratelli Tamayo, Zanasca, Fognini, Montanari, Giorgieri e Stefani. In questi giorni sono andate in porto



della Provincia di Reggio Calabria. Successivamente daremo precedenza alle corse italiane alle quali avremo la possibilità di partecipare e in alternativa ci sposteremo un po' in tutta Europa per avere un calendario quanto più possibile privo di pause". In bocca al lupo a questa giovane squadra, senza" prime donne", ma con tanta grinta in corpo!



**PANIFICIO** 



Oltre quarant'anni di gestione familiare per offrire pane, prodotti da forno, pasticceria, pasta fresca, e un servizio completo di rosticceria, sempre nel rispetto di genuinità e tradizione.

Via Argine Ducale, 325 - Ferrara - Tel. 0532 - 762451 www.panificioroversi.it





Rallacanestro

### 23° "Torneo S. Stefano" Problema di campo risolto

basket giovanile "S. Stefano – Città di Gallo", categoria Under 15 Eccellenza. Il torneo nazionale di basket di Santo Stefano è nato nel lontano 1989 con una formula che è rimasta pressochè invariata in tutti questi anni: otto formazioni che si giocano la vittoria in tre giornate. Esso si disputerà a Gallo dal 27 al 29 dicembre presso il Palazzetto dello Sport di Via Europa; le otto le importanti squadre presenti la tre giorni di kermesse organizzata dal locale Gruppo Sportivo, in collaborazione con Coni-Fip e con il patrocinio del Comune di Poggio Renatico. Presenti le rappresentative italiane più in luce: Petrarca Padova, BSL San Lazzaro, Leoncino Venezia, Virtus Bologna, Armani Milano, Reggio Emilia e oltre a Bluorobica ci sarà anche la Selezione di casa Ferrara-Castiglione Murri.

**(वितिवित)** 

### Bonazzi ancora in pista

Per la Poggese, date le grandi soddisfazioni dell'anno scorso, è difficile accettare i risultati tiepidi di quest'anno, anche se, pur nelle difficoltà, è sempre stata in grado di non retrocedere fino alla terza categoria. Sempre stabili da anni in prima categoria, mai si vorrebbe smentire questo iter. Mister Bonazzi rimane al suo po-



tecnico; si aspetta semplicemente una svolta, non si colpevolizzano gli allenatori, come è nella pratica del presidente Zucchini. Anche la gara di domenica 4 dicembre ha fatto presagire una luce in fondo al tunnel; è stata solo la sfortuna a impedire la vittoria, non certo il poco impegno degli atleti.

## con i calciatori "in erba"



Alcuni genitori di bambini che frequentano la scuola calcio ASD Le Torri hanno ricordato recentemente che diversi anni fa l'amministrazione comunale decise di coprire un terzo campo da tennis in modo tale da permettere, nel periodo invernale, alle diverse associazioni sportive operanti sul territorio, di poter usufruire di questo terzo campo per le loro attività, considerando che le altre strutture del comune sono costantemente impegnate durante l'inverno con corsi di ogni tipo. Ebbene quest'anno il presidente del Tennis Club poggese ha deciso di decurtare le ore a disposizione della ASD Le Torri. Ciò comporta che i bambini ogni lunedì fino a marzo dovranno allenarsi

e giocare all'aperto. Si sono così riuniti in Comune i protagonisti della vicenda: Tennis Club Poggese, Società Le Torri e l'assessore allo Sport, Loreno Ravolini. Ne è emerso che il lunedì la struttura di via San Carlo sarà fruibile ai ragazzi dalle 16.30 alle 18. Nel frattempo, il Tennis Club imposterà il calendario del campo per poter trovare la mezzora mancante a completare le due ore. Una riunione produttiva che ha denotato come la cooperazione tra le varie realtà sportive di un piccolo territorio costituisca la base fondamentale per il funzionamento del tutto. Ogni sport ha la sua giusta importanza, ancor di più se praticato da giovanissimi, fiori all'occhiello del futuro.



### **GRUPPO SCIENTIFICO CENTESE**



### **NEL 2012 CORSI GRATUITI PER DISOCCUPATI E INOCCUPATI**

### Sedi di CENTO e BONDENO

### **CORSI A MERCATO IN MATERIA** DI SICUREZZA SUL LAVORO

- Addetto antincendio in attività a rischio
- basso / medio - Rappresentante dei Lavoratori per la
- Sicurezza (RLS) - Norme di sicurezza per conduzione di carrelli
- elevatori con prova pratica
- Primo Soccorso Aziendale
- Corso PIMUS per montaggio, manutenzione e smontaggio di ponteggi
- Corso GRUISTI

Al termine dei corsi verrà rilasciato, se previsto, l'attestato di partecipazione e verifica di apprendimento legalmente riconosciuto.

### **GRUISTI, MESTIERE A RISCHIO.** SERVE PIÙ SICUREZZA NEI CANTIERI

PISTOIA - Aprile 2001: Poteva essere una strage, la gru alta quindici metri si è piegata lentamente ed è pre-cipitata sulla strada a rallentatore, facendo sussultare il suolo. L'autista del pullman che stava passare sulla strada ha fatto in tempo a frenare .

Questo è solo un esempio di una lunga fila di incidenti di gruisti , anche con grande esperienza pratica, che avvengono per distrazione, stress, eccesso di sicurezza, non conoscenza dei limiti della macchina o mancanza dei necessari controlli quotidiani di efficienza a cura dell'operatore, in particolare anche per i lavori in quota dove l'uso delle cinture di sicurezza è omesso e la conoscenza delle "linee di vita" è scarsa. Una revisione della propria formazione ed addestramento di base si rende necessaria non solo per ottemperare agli obblighi di Legge (D. Lgs. 81/08), o per rispondere al Giudice in caso di incidente, ma per lavorare meglio, più' sicuri e con tranquillità. Si organizzano Corsi per: addetti conduzione GRU a Torre - Gru su autocarro e Cestelli porta-persone - PLE e lavori in quota DPI 3° cat con lezione teorica multimediale e pratica con la gru anche direttamente in cantiere (pre-

valutazione allievi per assegnazione crediti formativi per riduzione monte ore pratica). Ing. Gilberto Gallerani

Consulente Aziendale per la Sicurezza sul Lavoro

Per maggiori dettagli: Segreteria Corsi Telefono 051/6831394 - Fax. 051/6831323 E-Mail: gscentese@gmail.com

www.grupposcientificocentese.it Per iscrizioni orari: dal martedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.30

- Manutenzione e gestione Impianti Sportivi - Fattoria Didattica Corte Zanluca per visite,

- Progettazione e manutenzione verde pubblico









meeting e conferenze

- Garden per la vendita di piante
- Punto vendita di Ortofrutta
- Commercializzazione dei Vini della Tenuta Garusola Sala Conferenze















Garden e Punto Vendita Ortofrutta: Via Virgiliana, 319 B - Burana di Bondeno (FE) - Tel. 0532.880730



Sport comuni

Rallacanestro

Rallayolb

### La Tramec sale sull'ottovolante

Vincere una partita passata ad inseguire l'avversario: è questo il condimento del primo piatto che rende ricco il menù dell'ottava vittoria consecutiva della Tramec Riduttori, al Palafabris di Padova. Che non sia una scampagnata lo si capisce già dopo poche battute. Il vantaggio dei padroni di casa aumenta in seguito. Nel secondo quarto, Padova continua a tenere a

distanza di sicurezza gli avversari. In principio di ripresa, Cento cambia registro in difesa. La pressione a tutto campo della formazione ospite manda in crisi locale. quella Una "bomba" di Rorato e un libero di Venturoli permettono però



alla Tramec di entrare nell'ultimo periodo con sei sole lunghezze da recuperare. La Benedetto XIV ricuce lo strappo ancora una volta con la difesa. Il finale è da batticuore vero ma gli emiliani possono festeggiare la perla numero otto. Una brillante Tramec Riduttori legittima poi la sua leadership in classifica, contro un'Orva Lugo che, proprio in Emilia, interrompe la sua serie positiva da tre vittorie consecutive, mentre quella di Cento raggiunge quota nove successi in fila

I padroni di casa scendono in campo col consueto quintetto base.

Le prime battute di gara sono un vero e proprio incubo per la formazione ospite: i locali, memori delle difficoltà incontrate nel turno precedente sul campo di Padova, affrontano il match con estrema determinazione. Il finale di gara è una formalità per i biancorossi: Venturoli mette 25 punti tra le due squadre, le battute finali sono buone per dare un po' di respiro ai titolari e festeggiare il debutto stagionale di Valerio Passarini, finalmente recuperato dopo l'infortunio. La Tramec Riduttori infine prosegue il suo percorso netto in terra veneta, contro una Virtus Padova che lotta ma non riesce ad arginare l'azione di una capolista sempre più autoritaria. La partenza di Cento è veemente:

ad appena centoventi secondi dalla palla a due, il punteggio è già di 7-0 per Di Trani e compagni. Sospinta dal numeroso pubblico accorso dalla città del Guercino nonostante il freddo e le nebbia, la Tramec torna in campo col chiodo fis-

so di chiudere i conti in principio di ripresa, quando Carretti e Tedeschini firmano 19 dei 26 punti messi a segno dalla formazione ospite in questo periodo. A 11' dalla fine, il margine tra le due squadre raggiunge i 22 punti. A seguire c'è il match contro il Reggio Emilia. Ci vogliono un time out e un paio di cambi, per scuotere una Tramec Riduttori che cambia velocità e si aggiudica la partita.

Infine la Tramec Riduttori si conferma capolista del girone D del campionato di Divisione Nazionale C, passando sul campo di Castel San Pietro, al termine di un match che a 12' dalla fine la vedeva sotto di sette lunghezze, e nonostante l'assenza di Luca Tedeschini, fermato dalla febbre.

La Benedetto XIV arriva dunque al turno di riposo con numeri che vanno al di là delle più rosee aspettative.

MICHELE MANNI

### Indomite giallonere

Senza sorprese la gara che ha visto di fronte l'Impresa Martinelli e la Pallavolo Voghiera; le giallonere non hanno avuto alcuna difficoltà sconfiggere le ospiti. La squadra di Ardizzoni, priva anche sabato scorso della capitana Forni sostituita dalla palleggiatrice Ferioli, ha tenuto le redini del gioco nelle proprie mani fin dal primo set. Gioco sciolto e senza intoppi per le centesi anche nella seconda frazione di gioco. Anche il terzo set non ha portato svolte anche se le ospiti sono riuscite a chiudere con un punteggio più onorevole. Un risultato mai in discussione poi contro la formazione dell'Idea Volley, una vittoria che rompe finalmente il ghiaccio sul fatto che le giallonere non si esprimessero al meglio fuori casa. L'Impresa Martinelli ha portato a casa tre punti preziosi per mantenersi in zona di alta classifica. La squadra contese ha avuto la sua arma vincente nelle battute aggressive che hanno messo in difficoltà le padrone di casa, una squadra giovane dalla quale era logico aspettarsi una carica molto maggiore di quella espressa,

tenendo anche conto dell'inserimento in organico di un'interessante atleta italo australiana e dell'importante vittoria ottenuta contro l'Amendola. Una gara liquidata in poco più di un'ora con le centesi sempre a tenere l'iniziativaIn bella evidenza nelle fila dell'Impresa Martinelli le attaccanti Minarelli e Binelli; top scorer della gara è stata poi la centrale Alberghini. Importante vittoria casalinga poi contro il Progresso Sace di Castelmaggiore. Un risultato pieno, anche stavolta senza discussioni. In entrambe le frazioni di gioco, di fronte ad una squadra che non stava per niente a guardare, le ragazze hanno fatto sfoggio di grinta e bel gioco. Nessun problema dunque per le giallonere opposte al fanalino di coda Uisp Imola retrocessa dalla B ma rappresentata in C da una baby formazione che nulla poteva contro l'esperienza e la forza d'urto delle centesi di gran lunga superiore alla sua. E cosi il coach centese Ardizzoni ha finalmente potuto fare scendere in campo una formazione farcita con le giovani.

Canottaggio

### Rossano Galtarossa a Cento

Martedì 29 novembre, presso il Palazzo del Governatore, si è tenuta una conferenza che vedeva come relatore Rossano Galtarossa. Il Rossano "nazionale", plurimedagliato olimpico, ha affrontato il delicato mondo aziendale cercando di tracciare un parallelismo tra questo e la preparazione agonistica. Motivazione, automotivazione, gestione dei rapporti all'interno del team, gestione dei momenti difficili e delle situazioni di stress sono alcuni degli argomenti più importanti toccati nella serata dal campione. Ha avuto gioco facile Rossano nel catalizzare l'attenzione di un pubblico numeroso ed attento; filmati di garad con i commenti di Galeazzi

hanno messo i brividi ai presenti. Ed ancora foto, aneddoti di vita e medaglie olimpiche in esposizione. A Rossano Galtarossa va il grande merito di essere diventato manager di se stesso uscendo dai soliti schemi ormai inflazionati dello sportivo duro e povero. Un campione che ha insegnato a manager d'azienda come "si può ancora vincere". Non per niente il tema della serata era "vincere con la testa". Una sfida per il futuro quella che tutti dovrebbero fare propria: uscire dagli schemi ed imparare a proporre il canottaggio in modo interessante utilizzando i canali della comunicazione.

ANDREA PARESCHI















# bronzo mondiale

stazione

spettaco-

lare, ci

Si sono conclusi i Campionati Mondiali Juniores di Jujitsu che hanno visto il Belgio come nazione ospitante l'edizione 2011; Gent è stata la host-city. 35 sono stati i convocati azzurri partiti per il Belgio a rappresentare il tricolore, ben 4 atleti del csr jujitsu Italia e tutti e quattro si allenano a Pieve di Cento: Salah Ben Brahim, Resca Marcella, Andrea Gobbo e Leonardo De Maio. I primi due per la categoria duo system misto juniores e i secondi per la categoria duo system maschile juniores. Straordinario risultato per la coppia formata da Ben Brahim Salah e Resca Marcella, che salgono sul podio al loro esordio con la maglia azzurra.

Per anni poter rappresentare il proprio paese è stato il sogno di Salah e Marcella e non solo ora lo hanno coronato, ma hanno anche portato il tricolore sul podio iridato vincendo una prestigiosissima medaglia di bronzo. I due ragazzi, che da anni ormai si allenano nella palestra di jujitsu di Pieve di Cento, si sono cimentati nella difesa personale a coppie mista (duo system) in cui si mostra alla giuria internazionale una simulazione di difesa ottenendo poi il punteggio. Campioni italiani in carica, Salah e Marcella passano direttamente i quarti di finale, poi, nella semifinale, desistono per soli 3 punti contro chi sarebbe poi diventato campione del mondo; si va quindi per il bronzo. La tensione è alle stelle quando tutto il pubblico del palazzetto fissa lo sguardo sulle coppie che disputano la finale; ogni arbitro scruta le tecniche e i colpi cercando di ghermirne i più piccoli particolari necessari alla votazione. Solo i grandi riescono a resistere alla pressione e a rimanere lucidi. I nostri ragazzi sono determinatissimi a volare su quel podio che stacca i campioni da terra e con una prestazione a dir poco eccellente ten-



hanno Marcella Resca e Salah Ben Brahim fatto davvero sognare, ed è stato un grande esempio di vita: vale la pena rincorrere i proprio sogni!". Ma non è finita qui per il Pieve di Cento: infatti, altri allori si aggiungono con Leonardo De Maio e Andrea Gobbo (allievi del maestro Leprotti) che vincono anch'essi il bronzo mondiale nella categoria a coppie maschile. I ragazzi vincendo ai quarti si sono dovuti arrendere in semifinale per poi conquistare il bronzo.

"Il corso di duo system a Pieve di Cento ha dato i suoi frutti", aggiunge il campione d'Europa e del Mondo Michele Vallieri, "queste due coppie eccezionali hanno appena cominciato il loro percorso e già i risultati sono eccelsi, e vedrete che allenandoci insieme arriveremo a traguardi ancora più grandi, ne sono certo."

### Salah e Marcella È tempo di palestra e Mtb

Procedono con passo spedito le fatiche invernali per i giovani atleti della Stella Alpina dopo aver staccato la spina dalle ultime pedalate di ottobre. All'impegno di preparazione fisica generale, in attesa di riprendere le uscite in bicicletta programmate per gennaio, sono chiamati tutti gli esordienti e allievi che nel 2012 vestiranno la maglia biancoceleste. Il fulcro del lavoro settimanale è concentrato prevalentemente presso la Palestra Meteorite di

Renazzo, centro fitness funzionale e completo di attrezzature e materiali di ultima generazione, individuato come punto di partenza per

gettare basi costruttive, fisiche e mentali, in vista della nuova stagione agonistica. A guidare il gruppo degli allievi è Leonardo Campagnoli, insegnante di educazione fisica e personal trainer nella Me-



teorite, già noto e apprezzato Tecnico Nazionale Fidal, impegnato con i ragazzi nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì in sedute atletiche specifiche su mobilità articolare e tonificazione generale. Al lavoro in palestra anche una parte di esordienti seguita da Simone Frigato, Tecnico di 2° livello FCI della Stella Alpina.

Non mancano le uscite di footing al Parco dei Gorghi, ogni giovedì sera dalle 18 alle 19, con la direzione tecnica di Giancarlo Gobbato. Ogni sabato pomeriggio, presso la palestra delle Scuole Medie, è in programma l'attività ludica di gruppo con esercizi di preatletica e percorsi di coordinazione generale, quindi a seguire una fase di gioco distensiva e piacevole, la partita di calcetto, utile per fare gruppo e mantenere pimpante la verve agonistica dei giovani atle-

ti. Sempre nella periodizzazione del lavoro invernale rientrano inoltre alcune partecipazioni a gare di ciclocross del calendario regionale, attività gradita dai ragazzi che si cimentano con grinta ed entusiasmo in sella alla propria MTB su terreni fangosi e insidie tecniche tipiche della disciplina del fuoristrada.

SIMONE FRIGATO

### **GLI ORGANICI 2012 ESORDIENTI:**

1° anno: Aleotti Giovanni, Bellei Alberto, D'Aniello Gaetano, Fontana Leonardo,

Stavarelu Marius 2° anno: Balboni Andrea, Direnzo Marco, Fieraru Daniel, Malaguti Joele, Papa Antonio

### **ALLIEVI:**

Benotti Francesco, Borghi Nicola, D'Aniello Carmine, Lodato Giovanni, Mantovani Antonio, Melloni Mattia, Pola Patrick e Saltari Andrea

### **Gran Premio Montagne Trentine**

Un giovane atleta Centese si è recentemente distinto in un importante circuito di Corsa in montagna.

Il podista Mauro Chiari, atleta della società Lippo di Calderara di Reno e attualmente in forze alla società G.S. Fraveggio di Trento, ha partecipato nel corso del 2011 al Gran Premio Montagne Trentine, organizzato dal CONI Trento e dalla FIDAL Trentino, piazzandosi al 2° posto nella classifica finale nella categoria Amatori.



Il Gran Premio consiste in 8 gare di corsa in montagna per un totale di oltre 74 km di percorrenza, il dislivello totale in salita è di 7489 mm, 350 gli atleti partecipanti. Gare di impegno "massacrante" che hanno visto Mauro quasi sempre sul podio, concludendo appunto con il 2° posto finale alle spalle dell'atleta trentino Emiliano Bridi. Una bella soddisfazione in uno sport molto frequentato, ma poco visibile anche nel caso di atleti che conquistano risultati importanti.

### Rivoluzione in casa Centese

La Centese riprende il suo cammino dopo la rivoluzione della settimana fra novembre e dicembre; a seguito di due sconfitte e due pareggi

nelle ultime quattro partite, la società ha deciso per il cambio di allenatore, chiamando Federico Farolfi (nella foto) a sostituire l'esonerato Mauro Barbieri. Farolfi, ravennate classe '66, è una "vecchia gloria" del calcio centese, avendo giocato per cinque stagioni all'ombra della Rocca nei primi anni '90, quando la squadra militava in Serie C. Per quanto riguarda la rosa dei giocatori, oltre al centrocampista

Davide Errani, opzionato già da tempo, è stato tesserato il centravanti Matteo Ingardi, con una lunga esperienza in categorie superiori e ancora tanta voglia di far bene dopo l'ultima esperienza a Scandiano in Eccellenza (41 presenze e 23

reti in poco più di una stagione). L'arrivo di una punta di prestigio ha comportato il sacrificio di Michele Leopardi, grande protagonista della

promozione dello scorso anno, che di comune accordo con la società ha deciso di cambiare casacca.

La "nuova" Centese ha esordito domenica 4 dicembre in un derby infuocato contro il Reno Centese terminato 1-1 e nel quale la nostra squadra ha disputato un ottimo primo tempo, per poi calare un po' nella ripresa. Si è vista una grande determinazione da parte di tutti, e si è potuta

Ora mancano tre partite al termine del girone d'andata e dopo la sosta natalizia a metà gennaio partirà il rush finale, al quale la Centese

Anno V - N° 12 Dicembre 2011





www.costruzioniedilverde.it info@costruzioniedilverde.it

Alberelli 1 bis - Renazzo - tel. 051 6850158



for comuni

Rallamoto

Novembre impegnativo per le 2 squadre di pallanuoto della Schneider Polisportiva Centese; oltre alla tradizionale partita in famiglia di inizio stagione, sono da registrare la partecipazio-

ne al torneo di Belluno, con ottimi risultati, e l'inizio del campionato regionale.

Il torneo di Belluno è stato l'evento caratterizzante del mese, organizzato in maniera perfetta nel weekend 12-13 Novembre, con 16 squadre partecipanti provenienti da tutta Italia, varie squadre federali di serie C e serie D e lo splen-

dente risultato finale: nona la PC Ferrara e undicesima la PolCentese.

La Pol Centese era stata inserita nel girone con Trieste e Master Milano, questi ultimi risultati poi vincitori del torneo; dopo una partita difficile proprio con i milanesi persa per 17-5, i biancorossi di Zecchi riuscivano a pareggiare 13-13 contro i triestini, questo punto permetteva loro di classificarsi come migliore terza dei

gironi e di giocarsi l'accesso alle prime 8 squadre contro la migliore seconda, ovvero il Vivinsport Lavis (TN). La partita contro i trentini è molto emozionante e vede i centesi giocare molto bene, purtroppo a 1 secondo dalla fine dei tempi regolamentari

il Lavis segna il goal del 6-5 che condanna i biancorossi a giocare per il 9-12esimo posto. Nella seconda giornata la partita è di nuovo contro Trieste ma questa volta Zecchi e compagni non riescono a giocare al meglio e terminano la partita perdendo 7-5 e con tante recriminazioni giunge infine la finale per l'11esimo posto, dove la squadra centese, giocando in maniera molto intelligente, riesce a domare il Verona e a vincere 6-5.

Percorso differente per la PC Ferrara: inserita in un girone di ferro con VON Varese e PAP Prato, terza e quinta nella classifica finale, nelle prime 2 partite ha cercato di limitare i danni, perdendo 11-4 da Varese e 10-5 da Prato; queste sconfitte comunque onorevoli portano i fer-

raresi a piazzarsi come seconda migliore terza dei gironi e a giocarsi contro Chioggia l'accesso alle finali 9-12esimo posto. La partita contro i lagunari è un monologo biancorosso che si

conclude 17-1 e lancia i ferraresi verso una seconda giortrionfale. domenica infatti prima c'è la partita contro Verona che viene battuta 10-5 e nella finale per il nono posto si incrocia il Trieste: ne viene fuori

una partita bellissima e molto combattuta che vede Maggiolo e compagni prevalere 4-3 grazie alle reti di Vathis, Pastore e alla doppietta di Gattolin, oltre naturalmente alla grande prova del portiere "a gettone" D'Onofrio.

A parte il piazzamento a Belluno altre soddisfazioni per i colori biancorossi sono venute dal premio "fairplay" vinto dal PC Ferrara e per il titolo di vicecannoniere a Zecchi della

> Pol Centese. Terminato il torneo di Belluno, la settimana successiva è iniziato il campionato regionale UISP; in questa manifestazione purtroppo entrambe le squadre biancorosse non hanno brillato.

La PolCentese si è

trovata di fronte un OndaBlu Formigine molto migliorato rispetto allo scorso anno e soprattutto non è riuscita ad adattarsi al metro arbitrale; questo ha portato i ragazzi di coach Zecchi a scivolare lentamente fuori dal match dopo un buon avvio: il risultato finale di 11-4 è però bugiardo e dice più che altro della poca tranquillità dei centesi. La PC Ferrara partiva nettamente sfavorita contro il Modena Nuoto di Araldi e Tagliavini; nonostante questo, i biancorossi di Salmasi sono sempre riusciti a rimanere in partita e a giocarsela fino a pochi secondi dalla fine. La sconfitta per 11-8 è quindi meno amara, soprattutto considerando che 10 delle reti modenesi sono state

segnate dal duo ex-serieA2. ANGELO MESTIERI

### Bene al Torneo di Belluno Conviviale per il team centese

Il triathlon team della Polisportiva Centese è stato protagonista di un incontro conviviale per chiudere l'anno agonistico. Il rappresentante del team Francesco Balboni ha preso la parola per ricordare gli avvenimenti che più hanno caratterizzato l'attività svolta. Ha iniziato citando le quattro gare su distanza ironman portate a termine da Luca Cossarini e Michele Arbizzani a Regensburg (D) e da Davide Marzocchi e Marco Ferrari a Marina di Campo. Per Luca, Davide e Marco è seguita la cerimonia di investitura, essendo stati ironman per la prima volta. Si è proseguito ricordando che Giorgio Marzocchi si è riconfermato campione italiano M3 anche quest'anno, che Lucia Cossarini, da poco nel triathlon, ha vinto la sua prima gara di categoria S3 e che Carlo Lodi, l'inossidabile veterano, ha continuato a collezionare podi.

Balboni ha continuato ringraziando i tecnici federali Claudio Balboni, Marco Marchesini e il coordinatore tecnici e coach dei giovani Michele Toni, il dott. Giusto Tassinari per la sua disponibilità, Marco Guazzaloca, responsabile di settore, e Alberto Pamini per la loro preziosa collaborazione. Ha ringraziato infine sostenitori e sponsor.

In particolare risalto poi il settore giovanile, capace di spronare la Società ad impegnarsi anche sul fronte dell'organizzazione di manifestazioni; nel 2011 sono state ben 4: una gara F.I.Tri. a livello nazionale, un acquathlon scolastico, un raduno regionale giovanissimi e la prima tappa del campionato provinciale di aquathlon. Per il giovane gruppo da ricordare il terzo posto al Trofeo Regionale di triathlon, il secondo in quello di acquathlon e il nono al Trofeo Italia.

Rrogetti

### L'ambizione del G.S. XII Morelli

Nel G.S. XII Morelli si guarda già al 2012. Spiccano alcune novità importanti che si aggiungeranno alla solida e collaudata realtà cicloamatoriale che ha portato in questa stagione appena conclusa ben 54 tesserati (un numero destinato a crescere ulteriormente nel futuro) trascinati dalla genuina passione e motivazione per il mondo del ciclismo che con-

traddistingue il dinamico presidente del sodalizio Ermes Govoni. Nella stagione ventura è atteso un notevole salto di qualità sul versante agonistico, con l'approdo, tra le fila del G.S. XII Morelli, di elementi già plurivittoriosi nel panorama cicloamatoriale locale che disputeranno tutte le corse del calendario Udace e alcune prove Uisp. Le punte di diamante saranno Alberto Tolomelli, Graziano Folchi, attuale campione italiano in carica 2ª serie Uisp, Gianni Zambonelli, Pao-

lo Toni, Giacomo Falzoni, Vanni Gavioli e Luca Toni. Non è da meno la macchina organizzativa guidata dalla geniale mente di Gilberto Pasqualini che conferma anche per il 2012 gli appuntamenti di casa come la classica estiva "XII Morelli – Zocca" e quattro spettacolari criterium in circuito; è invece in via di definizione l'organizzazione del campionato regionale Udace. Si lavora anche per portare a XII Morelli il campionato italiano ex professionisti che nel 2011 ha visto il trionfo del plurititolato Francesco Moser. "Il bilancio della stagione è buono – spiega il presidente Ermes Govoni – la

maglia del G.S. XII Morelli si è messa in evidenza nei raduni e nelle corse locali. La nostra XII Morelli – Zocca ha riscosso ancora una volta una ricca partecipazione e sarà riconfermata nel 2012. Con l'inserimento di nuovi amatori agonisti c'è la volontà e l'entusiasmo di ben figurare, mi aspetto inoltre una maggior partecipazione ai cicloradu-



ni". Dello stesso avviso Marco Govoni, coordinatore dell'area tecnica, che invita tutti i tesserati cicloturisti ad una partecipazione più calorosa alle pedalate organizzate dal gruppo. "Presso il Bar Sogno è possibile consultare settimanalmente la bacheca della squadra, dove saranno esposte locandine di gare, raduni e granfondo di ogni mese. Abbiamo acquistato per la nuova stagione un monovolume nove posti per le trasferte alle corse e alle granfondo, favorendo così l'affiatamento e l'unione tra i componenti della squadra"

SIMONE FRIGATO





### Libertà di scegliere.

Bologna - Viale Masini 46 Tel. 051 4840334 www.unogas.it





CENTRO FIERA DI BONDENO, 5, 6, 7, 8 GENNAIO 2012

### Polenta in Fiera e Mais in Filiera

Siamo qui ad annunciare una nuova manifestazione, dal titolo "Polenta in fiera e mais in filiera", che si terrà dal 5 all'8 gennaio presso il Centro Fiera di Via Marconi a Bondeno; nuova come sede ma figlia legittima di una lunga esperienza maturata in provincia di Rovigo, in particolare a Trecenta. Bondeno avrà così la sua 6ª manifestazione di interesse nazionale, confermandosi con questo un riferimento nel filone del localismo.

Organizzata dall'Associazione Bondeno Cultura, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, essa si pone l'obiettivo di evidenziare in maniera ludica ma anche dettagliata l'importanza del mais, prima coltura nel nostro territorio.

oltre che a livello nazionale e mondiale. Il mais ovvia ai problemi attuali della società legati ai costi, al salutismo e all'am-

biente in quanto è economico, performante al massimo e ha forti connotazioni salutistiche, tanto da essere utilizzato dai celiaci (che hanno un'intolleranza più o meno grave al glutine). È prevista una parte espositiva con curiosità, in primis sugli utilizzi del mais nel settore zootecnico (con primato degli avicoli e dei suini); inoltre verrà fatta mostra di prodotti realiz-

zati col poliedrico cereale: tessuti, biocombustibili, bio-plastiche, bio-energia, ecc...Verrà predisposta una retrospettiva su questa coltura molto interessante ma rimasta in sordina per secoli prima della sua esplosione e diffusione definitiva che la ha visto soppiantare le colture

tradizionali.

Non solo gastronomia quindi ma anche una esibizione completa della filiera, con tutti i protagonisti che in questa operano, ed inoltre saranno organizzati una serie di convegni con ope-

ratori locali e nazionali. La polenta, dal suo canto, si identifica col mais ma risponde a una tradizione mol-

to più antica; un piatto nutriente ed economico, che per decenni non è mai mancato sulle tavole italiche. Il "sole ridente", come viene chiamata in alcune zone, ci rimanda alle origini contadine e quindi al passato.

Con un biglietto d'ingresso simbolico dal costo irrisorio, sarà possibile fare incetta negli stand di succulenti e variegati assaggi di polenta, gestiti dalle sagre del territorio: fra queste Stienta, che la proporrà col saporito baccalà, Canaro, col tradizionale "musso" (somarino), Borgofranco e Bondeno stessa con l'invitante tartufo. Non mancheranno poi funghi, formaggi, salama da sugo, dolci e via dicendo. Presente anche un ristorante interno: il menu sarà interamente a base di mais, dai primi ai desserts. Per i bambini, dato il periodo di vacan-

Per i bambini, dato il periodo di vacanze ed **Epifania** e per agevolare i genitori, sarà predisposta una divertente area giochi con gonfiabili e una pesca con ricchi premi.

### ASSAGGI GRATUITI DIS

mais in



Polenta e Baccalà



Polenta e Cotechino



Polenta e Salama da Sugo



Polenta e Somarino



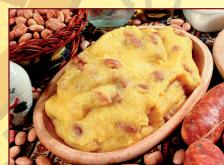
Polenta e Tartufi



Polenta e Squaquerone



Polenta e Ragù alla Bolognese



Polenta e Fagioli



Polenta e Uova Sode



Polenta e Storione



Polenta Fritta



Polenta Arrostita



Dolci al Mais



Piada al Mais



Pane al Mais



Pizza al Mais

E tante altre specialita'

5,6,7,8 Gennaio 2012 - Centro Fiera di Bondeno (Via Matteotti, 56)

Per informazioni tel. 0532 894142

12 Anno V -  $N^\circ$  12 Dicembre 2011









PROGRAMMA

### GIOVEDÌ 5 Gennaio

Apertura ore 15.00 fino alle ore 23.00

**ASSAGGI GRATUITI:**Dalle ore 18.00 alle 20.00

PARCO GIOCHI PER BAMBINI AD INGRESSO GRATUITO

Ore 17.00 - Centro 2000 in via Matteotti

Convegno dal titolo: "Mais: dalla ricerca ai suoi principali utilizzi (protagonisti in passerella)". In collaborazione con il Consorzio Agrario Provinciale di Ferrara

### VENERDÌ 6 Gennaio

Apertura ore 10.00 fino alle ore 23.00

**ASSAGGI GRATUITI:**Dalle ore 11.30 alle 14.00 e dalle ore 18.00 alle 20.00

PARCO GIOCHI PER BAMBINI AD INGRESSO GRATUITO



FESTA DELLA BEFANA
Giochi e regali dalla befana

### SABATO 7 Gennaio

Apertura ore 10.00 fino alle ore 23.00

**ASSAGGI GRATUITI:**Dalle ore 11.30 alle 14.00 e
dalle ore 18.00 alle 20.00

PARCO GIOCHI PER BAMBINI AD INGRESSO GRATUITO

Ore 17.00 - Centro 2000 in via Matteotti
Convegno dal titolo: "Mais: proposte tecniche per la campagna 2012". In collaborazione con la Cooperativa CAPA Ferrara

### DOMENICA 8 Gennaio

Apertura ore 10.00 fino alle ore 23.00

**ASSAGGI GRATUITI:**Dalle ore 11.30 alle 14.00 e dalle ore 18.00 alle 20.00

PARCO GIOCHI PER BAMBINI AD INGRESSO GRATUITO

Ore 11.00 - Centro 2000 in via Matteotti Convegno dal titolo: "Mais: storia, curiosità e aspetti salutistici". In collaborazione con il **Prof. Vincenzo Brandolini**, Chimica degli alimenti, Università di Ferrara

INGRESSO:

Adulti 5,00 Euro - Ridotti 3,00 Euro (bambini sotto il metro di altezza)

5,6,7,8 Gennaio 2012 - Centro Fiera di Bondeno (Via Matteotti, 56)

Per informazioni tel. 0532 894142





### Visita del presidente Di Mauro

Luca Di Mauro e Fabio Pagliara, rispettivamente presidente nazionale e segretario generale della Federazione Italiana Hockey, hanno reso visita all'Hockey Club Bondeno mercoledì 30 novembre. Un blitz a tutti gli effetti presso la sede del club in via Reno 10. Un incontro con membri, rappresentanti e collabo-

ratori dell'unico sodalizio presente sul territorio ferrarese, nell'ambito del movimento hockeistico nazionale. L'appuntamento ha permesso al presidente federale anche di pren-

dere visione del Centro Sportivo Bihac, al cui interno è ubicato il campo "Andrea Giatti" che ospita abitualmente le gare interne dei bondenesi. "Far visionare la struttura è un modo per sentirci responsabili del bene pubblico - ha affermato **Daniele Bolognesi**, presidente dell'Hockey Club Bondeno - dato che la gestione del centro sportivo in cui è inserito il campo di gioco è a carico della nostra società da oltre un anno ed è interesse pubblico, quindi, valorizzarla appieno in collaborazione col mondo sportivo e istituzionale. Di pari passo, la visita del presidente federale ci permette di organizzare anche un momento di confronto perché lo sport oggi non è più soltanto fatto agonistico, ma è elemento ad impatto sociale, educativo e di promozione del territoriale". Come si conviene al galateo sportivo, quando l'ospite è un presidente nazionale di Federazione Sportiva, non potevano allora mancare i saluti ufficiali dei rappresentanti dell'ente

locale, Alan Fabbri e Emanuele Cestari, rispettivamente sindaco e assessore allo sport del Comune di Bondeno, e di Luciana Boschetti Pareschi, presidente del comitato provinciale Coni di Ferrara.

"Bondeno rappresenta per il nostro movimento hockeistico un punto di riferimento in-



sieme all'asse Bologna-Reggio Emilia-Parma – ha dichiarato Luca Di Mauro - Per cui tutto ciò che servirà per potenziare l'attività e svilupparla, anche alla luce dei progetti messi in atto dal loro settore promozionale, faremo in modo, nel limite del possibile, di sostenerla. Debbo dire a questo proposito, tuttavia, che non succede sovente di verificare, nonostante ci siano i presupposti per il rifacimento della superficie di gioco, la buona tenuta del campo, sintomo evidentemente, che chi ha provveduto alla sua custodia l'ha fatto con vera passione e amore".

All'incontro ha fatto seguito il momento conviviale che ha rappresentato la tappa finale di una serata che non poteva accantonare la figura di Adriano Bonini, compianto presidente onorario dell'Hockey Club Bondeno, che ha lasciato in eredità a Bondeno.

Appassionati ricordi umani e sportivi in questa disciplina sportiva.

### Esordienti e master aprono la stagione

La nuova stagione agonistica è partita sotto i migliori auspici per gli atleti dell'ASD Bondeno Nuoto.

La squadra degli esordienti, quest'anno guidata

da Alessandra Menghini, ha partecipato al Trofeo Regionale Città di San Lazzaro ottenendo ottimi risultati. Oro nei 50 farfalla, con ampio margine sulle avversarie, per Chiara Marchioro, bronzo per Giorgia Guidetti nei 50 rana e per Thomas Gherlinzoni nei 50 farfalla.

Notevoli i riscontri cronometrici e i miglioramenti tecnici per tutti gli al-

tri componenti del team. I veterani della squadra master hanno iniziato la stagione con la partecipazione al Trofeo Nazionale Sisa Master di Vicenza.

Nonostante il livello tecnico e prestazionale della manifestazione sia stato molto importante, i ragazzi di Coach Fabio Osti si sono distinti riuscendo a

conquistare due medaglie di bronzo ad opera di Erica Bonamici nei 100 farfalla e di Rina Mastellari nei 200 stile libero.

La trasferta si è conclusa con un pranzo conviviale dove l'allegria e il clima sereno sono stati l'elemento caratterizzante di un gruppo che trova sempre le motivazioni nella voglia di stare insieme.

Sabato 3 dicembre si è svolto poi il consueto saggio dei corsi nuoto presso le piscine coperte dell'Acquaparco Bondy Beach; ottanta bimbi tra i 3 e i 5 anni sono scesi in acqua la mattina mostrando a genitori, nonni e amici i loro progressi acquatici. Il pomeriggio è toccato ai 130 bimbi tra i 5 e i 15 anni che hanno nuotato

sulla distanza dei 25 metri nello stile che più preferivano. Una piscina super gremita, un pubblico che ha elargito applausi a tutti i gruppi scesi in acqua, un pubblico attento alle

nuotate della squadra agonistica e alle performance atletiche ed artistiche della sincronette. Simpatia e sorrisi per i piccoli nuotatori della Scuola Nuoto e le piccole sincronette in erba della Scuola Nuoto Sincro. Scroscianti applausi anche per la Squadra Master di nuoto sincronizzato, forse più emozionate dei piccoli nuo-



tatori! Tutto il nuoto insomma rappresentato in un' unica giornata di festa; lo staff al completo si è dimostrato come sempre all'altezza della situazione coccolando e incitando tutti i propri allievi ed atleti, uno staff che augura a tutti serene feste e che ringrazia sentitamente tutti quanti hanno partecipato alla manifestazione sia come pubblico che come parte attiva dietro le quinte. Tutti i bimbi sono stati premiati dal presidente dell'asd Bondeno Nuoto Massimo Boselli e il pomeriggio son stati premiati i bimbi più piccoli della manifestazione: Alex Roda, nato il 4 marzo 2008 e Valentina Ghirardello, nata il 17 agosto del 2006.

LAURA GOZZI



di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.

### Meccanico - Elettrauto

- Vendità ed Installazione Autoradio - Installazione e Manuntenzione impianti aria condizionata
  - Riparazione e Tagliandi su ogni tipo di vettura

Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE) Tel. 0532 892266 - Fax: 0532 891060



WWW.100TUTTEMARCHE



### STUDIO IMMOBILIARE C.so Mazzini, 10 - 44012 Bondeno (FE) Tel. 0532-892773 Fax 0532-888286



**BONDENO zona Santis**simo in contesto bifamiliare, casa ind. su 3 lati, da ammodernare, di mq. 170 com. su seminterrato - rialzato e 1°. Ingr. -sogg.- cuc. abit.- n° 2 letto matrim.-bagno-rip.- ampia zona servizi (cant. e lav.) giard. priv. - garage esterno Euro 130.000 tratt.

BONDENO centrale in contesto di poche unità app.to a piano 1° di recente costr. Ingr. su spazioso sogg. con zona cott. arredata -una letto matrim.bagno+balcone- studio ed eventuale 2° letto in soppotto - ottime finiture Euro 110.000 tratt.



palco-garage - posto auto BONDENO vicinan-- imp. clima - termocap- ze centro casa indi-

pendente cielo / terra - abitabile - composta di ingresso-pran- Info in ufficio zo con retro cucina - ripostiglio - bagno 2 letto matrimoniali w.c. + garage e cantina in corte comune Euro 75.000 tratt.

SCORTICHINO ampia casa indip.te completamente ristrutt. e di buone rifiniture. Ingr.-sogg.-cuc. abit. - bagno – n. 3 letto matrim. - bagno + 3 vani al piano sottotetto abit. e finestrato + proservizi adiacenti (lav./ bagno-cant.-rip.+vecchio S. BIANCA fabb. di mq 120 ca. da recuperare e destinare ad usi diversi (garage-mag.-abit.) - Ampio scop. recintato





unità abitativa indipendente disposta a piano terra composta di soggiorno con cottura e caminetto - n.1 letto matrimoniale - bagno - tettoia - proservizio esterno - giardino ca. mq. 250 + ortivo di mq. 500 Euro 30.000 tratt.





Sport comuni

(Confidence)

### **NATALE A SUON DI GOAL**

Per la Bondenese Calcio e l'A.S.D. Baby Calcio Bondeno sta finendo la stagione agonistica autunnale; la Bondenese è in chiaroscuro dopo una partenza col botto ma si scorge la luce in fondo al tunnel. È comunque in semifinale di Coppia Italia e si sa che le prime

si scorge la luce in fondo al tunnel. È comunque in semifinale di Coppia Italia, e si sa che le prime due classificate compiono un salto di categoria.

Tante le iniziative per scaldare questi freddi dicembre e gennaio. Sabato 10 e sabato 17 dicembre, presso il Ristorante Pizzeria Napoleonico, si terrà la Festa/Cena di Natale delle due società; il 10 riguarderà l'A.S.D. Baby Calcio Bondeno, che accoglie i bambini dai 5 ai 12 anni, il 17 la Bondenese Calcio. Il 10 saranno presenti anche i 40 bambini "adottati" di Malalbergo che hanno scelto di affiliarsi con la società matildica pur allenandosi là con i loro tecnici. In settembre è stato anche fatto uno stage nel loro paese a cui hanno partecipato tantissimi bambini. Non bisogna poi dimenticare che la biancone-

ra squadra del Cesena, militante in serie A e da quest'anno gemellata con la Bondenese, ha organizzato lunedì 21 novembre a Taglio di Po dei provini per le società amiche; hanno partecipato 10 atleti del club divisi per categorie.

Il 6 gennaio (al pomeriggio) e il 7 (tutta la giornata) prenderà invece vita Mondialito, un torneo calcio per bambini primi calci dai 5 ai 7 anni nelle due palestre di Bondeno, con 12 squadre invitate. Pranzo insieme al sabato, per chi lo desidera e su prenotazione, nella Sala dei Trofei della società. Sempre il 6 gennaio, come tradizione, la Bondenese, con i vigili del fuoco volontari, darà

fuoco alla "vecia" (befana) facendola scendere dal campanile; verrà distribuito poi ad ogni bambino un sacchetto di caramelle. Tutto ciò di fianco alla pista del ghiaccio in Piazza Garibaldi. Pincini per tutti e lo storico gioco "la ruota del prosciutto"; 15 giocatori, 120 numeri e al posto delle classiche bambole un prosciutto come premio.

### Trofeo Tabacchini di Vergato

Una soleggiata giornata autunnale ha accolto i partecipanti della 18° edizione del "Memorial

Egidio Tabacchini", gara organizzata dalla Sezione Tiro a segno di Vergato, rivolta esclusivamente a tutte le categorie giovanili. Un

centinaio di giovani leve provenienti non solo dalle sezioni emiliano-romagnole ma anche dal-



le vicine Toscana, Liguria e Trentino Alto Adige, si sono confrontati nelle specialità di pistola e carabina ad aria compressa. Tra i partecipanti, a rappresentare la Sezione di Bondeno, Rossetti Kimberly e Pistello Greta. Quest'ulti-

Tido a segmo

ma, gareggiando nella categoria giovanissimi specialità carabina, grazie a punti 171 su 200, è riuscita a salire sul podio conquistando un meritato secondo posto a parità di punteggio con la prima classificata Galiano Michelle di Vergato.

MARINA GIANNINI

### *quart⊕temp⊕*

### Non solo sport

È stato piacevole l'ultimo incontro dell'Associazione opinionistica "Quarto Tempo", che alla fine del mese di novembre si è ritrovata

nel centro sportivo
dell' Alberonese
Calcio per il tradizionale appuntamento mensile a
tavola. La società
centese ha ospitato
i componenti del
"Ouarto Tempo"

nel segno dell'ottima cucina, meritandosi tantissimi complimenti. Ed i dirigenti presenti ne hanno approfittato per complimentarsi col presidente della società centese Pirani, perché la sua squadra sta guidando la classifica del girone A di Terza Categoria.

Nell'occasione, il segretario dell'Associazione "Quarto Tempo", Pier Antonio Gatti, ha

anticipato che nel prossimo incontro a tavola, per una volta, il calcio dell'Alto Ferrarese passerà in secondo piano per dare spazio alla

politica. Prima delle festività natalizie, il sindaco di Bondeno Alan Fabbri, in quanto componente onorario dell'Associazione, allargherà l'invito al pranzo ai colleghi Piero Lodi

di Cento e Ferdinando Ferioli di Finale Emilia (Mo). Ricordiamo che prima delle ultime elezioni lo stesso Fabbri e Soragni (primo cittadino a Finale prima di Ferioli) si incontrarono in un ritrovo del "Quarto Tempo", cosa che in modo ufficiale non avveniva da decenni pur se si tratta di Sindaci di Comuni confinanti.

DAVIDE BONESI

### Un inizio dorato

Grande inizio di stagione agonistica per gli atleti dell' A.S.D SQUASH "LE PALESTRE".

Ben 15 atleti tesserati per il CLUB hanno partecipato a tornei del circuito nazionale italiano di squash, ottenendo ottimi risultati.

In settembre, una delle due punte di diamante del gruppo assieme a Rimondi, Ferioli Roger si è diplomato campione provinciale e il 29 ottobre è risultato 1° classificato al torneo nazionale di Treviso cat. B/M . Rimondi Luciano 2° classi-



ficato in settembre ai provinciali, l'8 ottobre scorso 2° posto al torneo nazionale di Ferrara cat. C/M e il 29 1° classificato al torneo nazionale di Bondeno cat. C/M (Tassinari Enzo al secondo posto). Il 22 ottobre Vandelli Roberto si è piazzato 3° al torneo nazionale di Padova.

Da sottolineare l'esordio nell'attività agonistica di Bergonzini Lorenza e Mattarelli Federica nella categoria femminile, e di Bernini Filippo, Aleotti Manuel e Cazzola Filippo nella categoria Under.







CMP SRL

**COSTRUZIONI, MONTAGGI E** 

**MANUTENZIONI IMPIANTI** 

Via C. Ragazzi, 39

44012 BONDENO (FE) - ITALY Tel.+39 0532 898212 - 0532 898247 Fax +39 0532-891172 E-mail:cmpimpianti@cmpimpianti.it









### Arti Marziali

### Imparare a difendersi

Andrea Malaguti, 36 anni, originario di Finale Emilia, 20 anni di pratica di yoga alle spalle, personal trainer, insegnante di balli latino-americani, ha portato nella palestra Zenit di Bondeno, dove lavora dal 2007, una nuova disciplina molto interessante: il Krav Maga. Una tecnica di difesa personale israe-

liana, sviluppatasi fuori dal Medio Oriente a partire dal 2000. Prima era uno stile riservato ai militari in guerra, poi è stato adattato in forma civile. Esso rappresenta l'essenza stessa della difesa personale. Non c'è tappeto su cui allenarsi, lo si fa in abiti normali, per simulare



il più possibile la realtà. L'intento è imparare a gestire il più lucidamente e rapidamente possibile lo stress; è un discorso psicologico, la mera tecnica fisica non conduce a niente. Il fine è la sopravvivenza. Conta l'efficacia con cui si arriva al risultato desiderato, che spesso è la neutralizzazione defi-

nitiva dell'avversario prima che questi possa diventare una minaccia, con un mix di tecniche che vanno da pugni a leve articolari, a calci e proiezioni. Il krav maga si rivolge a tutti ed è ormai diffuso in tutti paesi del mondo, dando vita a numerose scuole.

### Rattinaggio Artistico

### Un 2º posto dopo più di 20 anni...

Dopo poco più di 20 anni, l'A.S.D. Pattinaggio Artistico Bondeno ha deciso di ricominciare nuovamente a disputare gare nazionali per gruppi. Proprio Domenica 20 Novembre, 33 atleti della Società hanno partecipato alla "Rassegna Nazionale Gruppi Folk 2011 UISP", disputatasi a Budrio (Bo), classificandosi al 2° Posto della categoria Gruppi A1 Racconto. Dopo così tanti anni il gruppo degli atleti di oggi ha potuto riassaporare il gusto di queste competizioni; impegnandosi al massimo

ha ottenuto un ottimo risultato. L'entusiasmo brillava negli occhi di tutti, dai più piccoli del gruppo formativo ai più grandi del gruppo adulti, uniti dalla passione e dal divertimento per questa disciplina. Ovviamente tutto questo ha fatto da contorno ad un'entusiasmante coreografia, a dei costumi veramente realistici, al lavoro delle due allenatrici e dell'intero team che crede nelle potenzialità del proprio gruppo ed è orgoglioso dei risultati ottenuti.

JESSICA PALMA

### Prevenire il tumore dell'intestino

Dopo la serie di incontri dell'anno scorso sulla salute, aventi come oggetto la cosiddetta prevenzione primaria delle malattie attraverso l'adozione di abitudini salutari (si possono prevenire dal 70 all'80% di tutte le malattie, anche dei tumori), prosegue - in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale - il programma di promozione della salute. Quest'anno la nostra attenzione si concentrerà sulla prevenzione secondaria e/o sula diagnosi precoce, cioè sulla individuazione di lesioni in una fase tanto precoce da non aver ancora provocato gravi danni all'organismo e da poter essere trattate con terapie scarsamente invasive o non invasive. Il programma si rivolge ad un gruppo di malattie numerose e tuttora molto impegnative, i tumori (seconda causa di morte col 30%, dopo le malattie cardiovascolari responsabili del 39%), nei confronti dei quali il Servizio Sanitario Nazionale, ed a cascata quelli regionali, hanno allestito ed organizzato i cosiddetti screening, cioè ricerche rivolte alla popolazione in generale, in assenza cioè di sintomi indicativi di malattia in atto. Le malattie per cui è già attivo in Italia un tale programma sono il tumore dell'intestino, il tumore del collo dell'utero ed il tumore della mammella. L'obiettivo è quello di escludere la presenza di malattia o quanto meno di individuare lesioni precoci: è noto infatti che una diagnosi precoce consente in genere una terapia più efficace e spesso risolutiva. In particolare il primo incontro dell'1 dicembre – che ha visto la presenza del Prof. Giorgio Zoli, noto gastroenterologo ha riguardato lo screening del tumore dell'intestino e delle sue lesioni precancerose. Il tumore

dell'intestino rappresenta la terza più frequente neoplasia, dopo prostata e polmone, nell'uomo e la seconda nella donna dopo la mammella, con una percentuale del 13-14 % di tutti i tumori. L'adozione dello screening ha consentito di far migliorare nettamente la prognosi e così oggi, dopo 5 anni, sopravvive quasi il 60% dei pazienti trattati per tumori all'intestino. Il miglioramento della prognosi è correlato al fatto che in genere il tumore del colon prende origine da polipi benigni che possono impiegare anche 5-10 anni per la trasformazione in lesione maligna; siccome tali polipi possono sanguinare, lo screening - che consiste nella ricerca di sangue occulto (cioè non visibile ad occhio nudo) nelle feci – può "smascherare" la loro presenza, consentirne l'asportazione tramite una semplice colonscopia ed eliminare così il pericolo. Purtroppo tale indagine – prevista per le fasce di età più colpite, cioè dai 50 ai 70 anni - è utilizzata solo dal 50-60% della popolazione limitandone così l'utilità. È quindi più che mai indispensabile per se stessi ma anche per tutte le persone che conosciamo, eseguire ed incoraggiare ad eseguire questo semplice esame delle feci, aumentando così la possibilità di prevenire questa grave malattia e tutte le sofferenze ad essa correlate.

I prossimi due incontri si terranno il 15 dicembre e il 12 gennaio alle ore 21:00, sempre presso la Sala 2000 di Bondeno; riguarderanno il primo le malattie della prostata e l'incontinenza urinaria, il secondo la screening per la prevenzione del tumore dell'utero e della mammella.

FRANCO MENGHINI







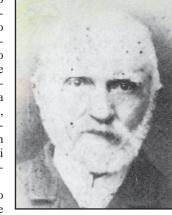


Rersonaggi

### BORSELLI: UN CENTESE A BONDENO

A Bondeno il Borselli promuove il rifacimento del vecchio teatro comunale (che esisteva sin dal 1791) e il 24 giugno 1872 avviene l'inaugurazione dello splendido nuovo teatro (purtroppo, a differenza di Cento, la fine dello

splendido gioiello architettonico viene decretata subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, trasfor-mandolo in alloggi di edilizia popolare). A Bondeno



Giuseppe
Borselli vive intensamente nella sua villa del
Dazio e ha rapporti con la comunità, soprattutto con l'amico marchese Gioacchino Napoleone Pepoli che ricopre in quegli anni la
carica di Assessore alla Pubblica istruzione.
Proprio nel 1872 si manifesta tutto l'impegno
politico, amministrativo, ma soprattutto economico e sociale dei due amici.

Difatti il Po nell'ottobre di quell'anno rompe gli argini all'altezza di Revere nel mantovano e travolge tutto e tutti sino a Bondeno; l'acqua staziona per diversi mesi nelle campagne e nei paesi, non potendo defluire, in quanto la Botte Napoleonica non era ancora attiva, con grave danno economico per i circa 8000 sfollati.

Da questa vicenda, proprio per merito di Pepoli e di Borselli, con le rispettive mogli, nascono in Bondeno tre "sperimentazioni" destinate a suscitare un ampio dibattito in sede politica, comunale e provinciale, e cioè:

a) la cooperativa tra le operaie tessitrici (la prima in provincia di Ferrara)

b) le scuole industriali per la lavorazione dei pizzi

c) l'esposizione agricola-industriale del 1873, una tra le prime in provincia.

Sempre nel 1873, Borselli e Pepoli, sono tra i fondatori della Cassa di Risparmio di Bondeno. Queste iniziative non rientrano solamente nel grande canale della solidarietà, ma hanno come scopo prioritario il rilancio economico del territorio: si costruiscono due canapifici, a

Bondeno e a Stellata, collegati alle scuole delle tessitrici, e si fonda la Banca di Anticipazione (che confluirà in seguito nella Cassa di Risparmio) con il compito di gestire gli aiuti economici arrivati a Bondeno a seguito dell'alluvione.

Pepoli, che redige il regolamento della Banca, scrive di ispirarsi a quei principi liberali che lui (e anche Borselli) ha sempre adottato come norma di vita, e che qui vengono applicati non per fare l'elemosina "che fomenta l'ozio", ma con la forma dell'anticipazione del prestito fruttifero "che provoca il lavoro e il risparmio". In questa circostanza svolge un ruolo importante la

Società Operaia di Mutuo Soccorso (che era stata fondata nel 1868), i cui soci operano fianco a fianco di Pepoli e Borselli, che era stato fra i promotori e realizzatori con lo scopo di "promuovere il benessere, diffondere fra i soci l'istruzione morale così da renderli previdenti, savi e costumati, raccolti nelle parole: Moralità, Patria, Lavoro, Fratellanza".

Un ultimo aspetto caratterizza la figura del Borselli, e cioè la sua adesione allo Spiritismo; egli ci arriva per via politica, e cioè per la sempre presente impronta contraria al potere temporale della chiesa, che lo porterà pure a dissentire dal fraterno amico Borgatti quando questi, in qualità di Ministro di Grazia, Giustizia e Culto, si farà promotore di iniziative di conciliazione con la chiesa (iniziative legislative che furono all'origine dei successivi Patti Lateranensi). In secondo luogo é grazie all'azione della seconda moglie, Felicita Serravalli, dotata di poteri mediatici, e che esercita una notevole influenza sul suo animo.

Lo Spiritismo, che era molto in voga nella



Bondeno, 16 ottobre 2011 - Visita ufficiale all'obelisco in memoria di Borselli in occasione del convegno a lui dedicato. Da sx: Bruno Gavioli, Piero Lodi, Carlo Alberto Roncarati, Daniele Biancardi, Adriano Facchini, Paolo Saltari, Gilberto Borsatti, Don Marcellino Vincenzi, Franco Menghini, Alberto Lazzarini e Edmo Mori

seconda metà dell'Ottocento e che aveva nel francese Allan Kardec il suo fondatore e teorico, é un sistema mistico-religioso che si basa, molto sinteticamente, su:

1) l'esistenza di Dio

2) l'esistenza dell'anima (o spirito) legata al corpo

3) l'immortalità dell'anima

4) la comunicazione tra gli spiriti5) la reincarnazione dello spirito

La comunicazione con gli spiriti invisibili doveva essere fatta con calma e raccoglimento, in nome di Dio e con rispetto del "medium", vale a dire di un'anima incarnata la quale fosse però in grado di sentire l'influenza degli spiriti del mondo visibile; il medium era dunque l'interprete e la moglie aveva questo ruolo nelle numerosissime sedute che si tenevano alla villa Dazio di Bondeno, a Cento e a Firenze dove c'era la sede nazionale dell'Associazione degli spiritisti di cui Borselli era presidente.

Con queste credenze in corpo e in testa Bor-

selli si crea un percorso di approfondimento molto serio, tanto da adottare un ragazzo, credendolo la reincarnazione di una persona a lui cara, di nome Alberto Cevolani e nominandolo suo erede universale.

Per fortuna dei Comuni di Bondeno e di Cento, il ragazzo morì giovanissimo e prima di Borselli, che nel testamento lasciò tutti i suoi averi alle due municipalità.

Giuseppe Borselli muore il 26 luglio 1892 e nel Diario centese dell'Orsini c'è la cronaca del suo funerale con il corteo che parte alle 15,45 dalla Villa Dazio di Bondeno e arriva alle 19,45 a Cento, raccogliendo praticamente tutti i bondenesi e tutti i centesi.

cimitero di Cento la lapide riporta le parole che egli stesso aveva dettato:

"Pensatore indipendente, liberale, spiritista. Credé in Dio e nell'immortalità dell'anima, nel libero arbitrio, nelle pene e ricompense. Amò l'Italia e cooperò alla sua Indipendenza" e ancora sotto "Nascere, morire, rinascere ancora, progredire sempre, tale è la legge" (Alan Kardec).

La sua tomba a Cento è di proprietà del Comune di Bondeno (penso sia l'unico caso al mondo) e credo che i bondenesi, ma anche i centesi, debbano continuare a rendere omaggio ad un uomo che, oltre ad aver donato tutti i suoi beni al Comune e aver lasciato la villa Dazio perché si trasformasse in ospedale, ha sempre dedicato il suo impegno a favore di associazioni intese a indirizzare i soci verso i valori dell'onestà, del rispetto della famiglia, della fratellanza e dell'aiuto reciproco, per cui sarà bene non dimenticarlo mai.

DANIELE BIANCARDI





### Fisco & Sport

# A CENTRAL DOM: Disagrado Brazilia

# Autoriforma del Coni

Cari Lettori,

in questa rubrica ho preferito non rispondere a nessun quesito ma esporvi le linee guida dell'annunciata (chissà se verrà poi portata a termine!) autoriforma del Coni.

Il CONI, all'indomani delle sue ultime tre riforme fatte dal legislatore nazionale (ci riferiamo al d. lgs. 23 luglio 1999, n. 242 - c.d "decreto Melandri" -, al d. lgs. 8 gennaio 2004, n. 15 - c.d. "decreto Pescante" -, e al d.l. 8 luglio 2002, n. 138 - c.d. "decreto Tremonti" - che ha trasferito tutti i giochi sportivi dal Coni all'Azienda Autonoma Monopoli di Stato (AAMS) e ha istituito la Coni Servizi Spa), ha proseguito la sua missione istituzionale, malgrado le difficoltà economiche e finanziarie registrate alla fine degli anni novanta a seguito del crollo delle entrate che provenivano dai concorsi dei pronostici sportivi (ora, come detto, trasferite all'AAMS).

In questi anni, il Coni ha dimezzato il proprio personale, dismesso il patrimonio immobiliare non strategico per i propri fini istituzionali, ha contenuto le spese ed è ricorso a nuovi canali di finanziamento.

Ma ai vertici nazionali del Coni tutto questo non è bastato. L'aumento generale dei costi gestionali necessari al suo funzionamento e all'intero sistema organizzativo, l'esiguo trasferimento statale previsto per l'anno 2011 in 470 milioni di euro (che probabilmente scenderà sotto i 400 milioni), l'avvicinarsi dell'appuntamento olimpionico del 27 luglio 2012 a Londra, il perdurare della crisi di crescita e di sviluppo che ha investito l'Europa e larga parte del mondo, ebbene, tutto questo ha spinto il Coni ad avviare una sorta di "autoriforma" anticipando eventuali interventi legislativi.

Il processo di autoriforma è confluito nell'approvazione di un documento programmatico dal titolo "Lo sport Italiano verso il 2020".

Il documento, articolato su cinque direttrici, prevede un **nuovo modello gestionale** che a partire dal 2012 trasferisce le funzioni dei comitati provinciali a quelli regionali, con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione e di locazione delle sedi provinciali, con una riduzione della spesa stimata in 6,5 milioni di euro.

Sull'abolizione dei comitati provinciali, diversi presidenti provinciali hanno espresso il proprio dissenso, evidenziando l'opera gratuita e volontaria dei tanti dirigenti impegnati nei comitati provinciali e la seria preoccupazione di un vuoto di coordinamento che si creerebbe con le istituzioni locali e sportive (Comuni, Province, Federazioni, Enti di Promozione, Associazioni, Società sportive, Tesserati ); seri dubbi sono stati posti, poi, sul reale risparmio ipotizzato. Inoltre un sistema del Coni così articolato, indebolito dall'assenza dei comitati provinciali, darebbe spazio e forza a organizzazioni non istituzionali, come presunte federazioni e/o organismi sportivi,

già da anni operanti in Italia, che fanno capo a organizzazioni internazionali che con lo sport, i suoi valori e le sue regole etiche e organizzative hanno poco da spartire.

L'autoriforma prevede anche una riduzione degli organi direttivi, compresa la composizione degli organi federali, dove viene introdotto il modello del *presidente Commissioner* (più poteri al presidente, compresa la responsabilità dell'area tecnica) e la riduzione a tre del collegio dei revisori dei conti, per un totale di 90 revisori in meno

Di particolare interesse il principio introdotto della valorizzazione dello **sport per tutti**, con l'impegno della promozione dell'attività motoria con nuove forme di collaborazione, "al fine non solo di promuovere l'attività sportiva nella popolazione ma anche per indirizzare a stili di vita sani volti a ridurre la sedentarietà e a prevenire malattie e comportamenti potenzialmente nocivi alla salute."

Insomma, una nuova visione culturale del praticare sport, non più vista solo come obiettivo olimpico e agonistico, ma anche come sistema della **qualità della vita e momento di socializzazione** che ben si interseca nei principi che si ritrovano nel libro bianco dello sport dell'Unione Europea, nel principio di sussidiarietà orizzontale, nella dignità Costituzionale acquisita dallo sport con la l. n. 3 del 18 ottobre 2001, nell'appello per la diffusione dello sport per tutti e l'accessibilità a impianti sportivi proposto dal CIO (Comitato Internazionale Olimpico) alle Organizzazioni Sportive e alle Autorità Governative, nella XIV conferenza mondiale tenutasi a Pechino il mese scorso.

Una nuova e più moderna interpretazione dello sport - dicevamo - che è tutt'ora argomento di vivace dibattito e che è stata anche di recente ribadita sia dal CONI che soprattutto dai rappresentanti della Direzione Centrale dell'Agenzia dell'Entrate nel corso del Convegno ANIF-Eurowellness tenutosi a Viterbo il 21 ottobre scorso; principi ben chiari alla Direzione Centrale, quindi, ma molto meno a svariate Direzioni Provinciali, che nel corso delle loro verifiche continuano a basarsi su una definizione di sport indissolubilmente legata alla sola attività agonistica, bollando come "extra-sportive"- e quindi commerciali - discipline (dal **fitness** allo **yoga**, alla **danza**) da tempo riconosciute come sportive sia da federazioni che da Enti di promozione, che di conseguenza dal CONI, il quale è, non ci stancheremo mai di ripeterlo, "unico organismo certificatore della effettiva attività sportiva svolta" (d.l. 28/5/2004 n. 136, conv. con modif. dalla l. 27/7/2004 n. 186).

Ognuno di Voi dopo aver letto le linee guida dell'auto-riforma sopra evidenziate (non dimenticate il termine auto... ha la sua importanza!), si può fare un'idea un po' più chiara, ma comunque, a mio avviso, ogni commento è puramente superfluo!

Alla prossima e buona lettura.

### Bilancio piú che positivo per "Fisco & Sport"

Una buona organizzazione sportiva necessita di una preparazione continua e di un costante aggiornamento anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali e tributari. Proprio per questo nel 2011 Sport Comuni ha promosso ed organizzato, in collaborazione con la Lapet Ferrara (Associazione Tributaristi) e il Coni Comitato Provinciale di Ferrara, 3 giornate di Studi intitolate appositamente "Fisco & Sport" svoltesi rispettivamente a marzo, aprile e ottobre. Si è trattato di una proficua attività di formazione. Tra i partecipanti – complessivamente oltre 150 - si sono seduti sia dirigenti di associazioni sportive (provenienti in prevalenza dalla Provincia di Ferrara ma anche da Padova, Rovigo, Bologna e Modena), sia professionisti di aspetti fiscali come i tributaristi Lapet e i commercialisti, anch'essi desiderosi di approfondire una materia "spinosa" ma di grande attualità, testimoniata pure da un sostanziale incremento dei controlli da parte delle autorità competenti: infatti per gestire un' asd è richiesto rigore, non solo passione! Intenso e originale il programma delle giornate di studi, che comprendeva le relazioni di due affermati professionisti come Riccardo Bizzarri e Dario Alessio Taddia e a seguire le domande dal pubblico per permettere a tutti i partecipanti di interagire. È sempre seguito un abbondante buffet. Le iniziative poi, sono state l'occasione per tutti i partecipanti di visitare due bellissime realtà come il Museo Ferruccio Lamborghini di Dos-

so di Sant'Agostino e il Museo della Civiltà Contadina di San Bartolomeo in Bosco. I risultati ottenuti da questo format hanno senz'altro superato le più rosee aspettative degli organizzatori: lo testimoniano i

lusinghieri risultati evidenziati dai questionari di gradimento, somministrati agli iscritti. Innanzitutto dai dirigenti sportivi è emersa l'importanza di approfondire le tematiche fiscali e tributarie inerenti le asd; per questo i partecipanti in prevalenza hanno ritenuto efficace se non addirittura ottima l'iniziativa. I risultati dei questionari hanno poi evidenziato il pieno successo dei relatori, che si sono dimostrati non solo molto preparati sui temi affrontati, ma anche bravi a tenere costante l'attenzione del pubblico con interventi calibrati e non eccessivamente lunghi. Infine dai questionari è

emerso che il pubblico ha richiesto l'approfondimento di alcune tematiche specifiche come: Controllo ispezioni ed accertamenti nelle asd, Emolumenti dipendenti, lavorato-

ri aut. e collaboratori, disciplina
tributaria delle
asd, bilancio e
modello unico
nelle asd. Si può
quindi concludere che le giornate
di Fisco & Sport
hanno pienamente raggiunto
gli obiettivi degli organizzato-

ri: offrire un'opportunità in più ai dirigenti sportivi della nostra zona di approfondire le tematiche fiscali e tributari senz'altro spinose e non sempre di immediata comprensione ma di vitale importanza per la salute e la sopravvivenza stessa dell'organizzazione. Questi risultati hanno permesso agli organizzatori di pianificare anche per l'anno 2012 una serie di incontri che vadano a rispondere alle numerose richieste di conoscenza di queste tematiche. Nelle prossime uscite comunicheremo il calendario delle attività.



# Studio Bindi Iscritto Lapet

### Studio Tributario

BONDENO (FE)
Viale della Repubblica, 30/a
Tel. 0532 897 801
Fax: 0532 891 641
www.studiobindi.com
e-mail: info@studiobindi.com

18 Anno V - N $^\circ$  12 Dicembre 2011

### Sostenibilità Ambientale



### Raccolta vetro, alluminio e banda stagnata 🍑



Ogni giorno diventa sempre più necessario iniziare percorsi per perseguire l'eco-efficenza nella gestione del territorio, nei processi di produzione, nella organizzazione e nella fornitura di servizi, nell'acquisto di beni, per soddisfare i bisogni umani e sociali cercando di impiegare meno risorse, consumare meno energia, ridurre le emissioni in atmosfera e infine produrre meno rifiuti, per conseguire la sostenibilità ambientale delle economie e dei comportamenti sociali.

Se vogliamo che il pianeta Terra sopravviva, il futuro dovrà essere improntato ad una maggiore sobrietà e questo significa modificare il modo di progettare, di produrre, di distribuire e commercializzare prodotti e servizi, rimettere in discussione comportamenti consolidati e stili di vita.

Servono azioni tese ad educare ad un consumo critico che metta al bando i prodotti "usa e getta" e che educa a scegliere prodotti con imballi facilmente separabili e riciclabili in una ottica di risparmio di risorse e di energia e per una minore produzione dei rifiuti, promuoveremo la cultura della differenziazione, del recupero, del riuso e del riciclaggio.

Il vetro, il metallo e l'alluminio sono tra i pochi materiali che possono essere riciclati infinite volte.

Con il vetro proveniente dalla raccolta differenziata si ottiene del vetro scuro (verde e marrone), ciò consente un risparmio di materie prime, quali sabbia silicea, soda e carbonato di calcio ed una sensibile riduzione dei consumi energetici.

Vediamo ora nel dettaglio come avviene la selezione di questi materiali.



### Vetro, Alluminio e Banda Stagnata:

### Modalità di raccolta:

CMV Servizi effettua la raccolta differenziata del vetro, alluminio e banda stagnata con le apposite campane di colore verde.



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta del vetro, delle scatolette in

metallo e dell'alluminio, avviene tramite le

In questo contenitore è corretto conferire:

- contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti

per alimenti. flaconi, bicchieri in vetro, ecc.), lat-

tine per bevande e alimenti (bibite, olio, ecc.),

scatolette per la conservazione dei cibi (sca-

tole di pelati, piselli, tonno, ecc.), scatole e va-

schette di metallo, lattine da cibo per animali in

alluminio, tappi e chiusure per vasi e bottiglie,

bombolette esaurite per alimenti e prodotti per

l'igiene personale che riportino la sigla FE40 o

ALU41 (es. deodoranti, lacche, panna).

campane stradali di colore verde.

### Cosa buttare:

- bottiglie e vasetti;
- lattine in alluminio (con simbolo AL);
- · lattine e scatolette in banda stagnata;

Non va inserito:

- tutto quello che non è vetro, alluminio o acciaio, specchi e cristalli, occhiali, pirofile, ceramica, porcellana, lampade e neon, vetro accoppiato, vetro retinato, rifiuti di grandi dimensioni, barattoli o lattine che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi, oli motore, benzine, ecc.).

### Quali accorgimenti utilizzare :

Vetro e lattine vanno inseriti nell'apposito contenitore stradale verde direttamente privi di liquido e/o prodotto; i contenitori sporchi devono essere ben sgocciolati e sciacquati. Barattoli e lattine vanno schiacciati per ridurne i volumi.

### Ricorda:

Da 100 kg di rottame di vetro si producono 100 kg di nuovo vetro, risparmiando materie prime, energia e riducendo le emissioni in atmosfera delle attività produttive.

Il riciclaggio dell'alluminio permette il risparmio del 95% dell'energia richiesta per produrlo. L'alluminio riciclato ha molteplici usi: imballaggi, elettrodomestici, edilizia, meccanica, trasporti.

### La trasformazione dei nostri rifiuti :

Il vetro costituisce l'8% dei nostri rifiuti ed è uno dei materiali che utilizziamo di più, può essere riciclato all'infinito senza mai perdere le sue qualità e dare vita a nuovi contenitori. Riciclabile al 100%, permette di risparmiare materie prime ed energia, riducendo le emissioni in atmosfera connesse alla sua produzione.

Il riciclo dell'alluminio impiega 20 volte meno energia della nuova produzione.

Con 19000 barattoli in acciaio si può produrre un'automobile e riciclando una lattina è come se facessimo funzionare la televisione per 3 ore senza sprecare energia.

Per maggiori informazioni sui servizi erogati dal gestore CMV Servizi s.r.l., è possibile chiamare il numero verde 800-774750 oppure consultare il nostro sito www. cmvservizi.it.



### L'argomento del mese:

### **Beghelli** Point Finanziamenti impianto fotovoltaico

A cura del Per. Ind. Davide Govoni, responsabile dI TreGi Impianti s.r.l. di Dosso (Fe)

Sono molte le persone o aziende che vorrebbero installare un impianto fotovoltaico, sopratutto a fronte degli incentivi sul fotovoltaico (conto energia), che l'ha reso un vero e proprio investimento sicuro.

L'unico ostacolo è il costo iniziale da affrontare, che non tutte le famiglie/ aziende si sentono di sostenere. Ci sono banche che offrono finanziamenti al 100% offrendo buone possibilità a chiunque di poter installare il proprio impianto.

I finanziamenti sugli impianti fotovol-

taici permettono di installare l'impianto fotovoltaico a costo iniziale zero, poi tramite una rata mensile da versare alla banca andrai a restituire i soldi anticipati dall'istituto di credito, il vantaggio principale rimane nel fatto che la rata del finanziamento viene coperta dai ricavi dell'incentivo. È importante bilanciare la durata del finanziamento con l'ingresso stimato degli incentivi facendo così in modo che l'impianto si ripaghi da solo. Ad oggi quasi tutte le banche emettono finanziamenti agevolati per il fotovoltaico.

Via Prampolini, 5 - Dosso (FE) - Tel. 0532 848320 - www.tregimpianti.it



### CERCOLOR compatibile

### Ecodado+: design, tecnologia e ambiente in un unico progetto

Ecodado+ è la nuova proposta innovativa 100% Made in Italy applicata alle superfici ceramiche, permettendo di ottenere non solo un prodotto esteticamente elevato ma anche un livello eccellente di qualità, sia in termini di caratteristiche tecniche peculiari sia in termini di sostenibilità ambientale. Ogni piastrella viene trattata con un processo di protezione che conferisce una pulizia profonda alle superfici e un'autodifesa assoluta.

Il prodotto diventa così inattaccabile da parte di sporco aggressivo come olio, vino, caffè, resine, vernici e inchiostro. Nella fase

di calpestio e durante l'uso giornaliero la superficie evita accumuli di sporco e di conseguenza le pavimentazioni non ingrigiscono nel tempo mantenendo le loro naturali proprietà di lucentezza. E' un sistema che impedisce l'adesione dello sporco, fornendo ai materiali proprietà autopulenti, antimicrobiche, antismog. Non sarà

più necessario l'utilizzo di detergenti, sarà sufficiente l'acqua per pulire perchè grazie a proprietà fotocatalitiche, la superficie assorbe gli inquinanti trasformandoli in composti non nocivi.

A cura di Andrea Filippini, resp. Cercolor s.r.l.

VIA PER FERRARA, 4-A/B - FINALE EMILIA (MO) tel. 0535/90958 - fax 0535 93923 - e-mail: cercolorsrl@libero.it



### LA RELAZIONE GEOLOGICA E SISMICA

le Costruzioni o meglio le norme per la progettazione ed il dimensionamento delle strutture. Per quanto riguarda la sfera attinente la professionalità del geologo vengono richiesti 3 documenti:

II DM 14-01-2008 stabilisce le Norme Tecniche per

• relazione geologica

relazione geotecnica

• relazione sulla modellazione sismica del sito e pericolosità sismica di base. La relazione geologica è un documento che fa

parte sia del livello di progettazione architettonica o preliminare/definitivo sia del livello di progettazione strutturale o esecutivo.

La relazione geotecnica è un documento che fa parte del livello di progettazione strutturale o definitivo/esecutivo.

I a relazione sulla modellazione sismica del sito fa parte del livello di progettazione definitivo. Si evidenzia che i contenuti di dette relazioni, si riferiscono in massima parte al livello di progettazione strutturale o esecutivo; pertanto per quanto riguarda

la relazione geologica i contenuti devono uniformarsi

anche a quanto richiesto dalle Normative Locali.

Anno V - N° 12 Dicembre 2011

La relazione geologica deve contenere le indagini, la caratterizzazione e modellazione geologica del sito in riferimento all'opera ed analizzare la pericolosità geologica del sito in assenza ed in presenza delle opere. La valenza di guesto documento è fondamentale non solo per la progettazione esecutiva dell'opera ma per stabilire in fase di progettazione architettonica o preliminare se l'opera si "può fare" e quali saranno le problematiche relative alla stabilità dei terreni ed all'assetto idrogeolo-

La relazione geotecnica riguarda le indagini, la caratterizzazione e modellazione geotecnica del "volume significativo" di terreno influenzato dall'opera e deve valutare l'interazione opera/terreno ai fini del dimensionamento.

La relazione sulla modellazione sismica deve valutare la pericolosità sismica di base del sito: va inserito non solo nel livello di progettazione strutturale ma già dal livello di progettazione architettonico e preliminare. Dato che tale documento assume un carattere prettamente "geologico", di norma costituisce parte integrante della relazione geologica.

MELOREC PER LO SPORTE L'AMBTENTE MILLE RISORSE DEL VETRO

Cari lettori, abbiamo già detto che sono cresciuti i consumi e quindi i residui. Dopo aver parlato della plastica, passiamo ora al vetro. Il vetro è il materiale più longevo tra quelli riciclabili: mediamente torna sul mercato sette volte; inoltre è facilmente riutilizzabile perché una volta ripulito da corpi estranei (carta, plastica, materiali ceramici, materiali metallici ferrosi e non). Dà vita ad un prodotto con le stesse caratteristiche di quello originario. Data la sua duttilità, questo materiale, se differenziato, può essere agevolmente riciclato, con una limitazione:

per ottenere vetro bianco occorre utilizzare solo rottame bianco: il rottame misto dà vita a vetro verde e solo in parte marrone. Sarebbe quindi auspicabile separare, all'atto della differenziazione, i vetri di diversi colori. In Italia, il consumo da parte dell'industria vetra-

ria di rottame di vetro proveniente dalla raccol-

ecologico) è di circa un milione di tonnellate all'anno. Il vetro proveniente dalla raccolta differenziata consente un risparmio di materie prime. quali sabbia silicea, soda e carbonato di calcio ed una sensibile riduzione dei consumi energe-

> tici. Si riduce anche l'inquinamento atmosferico, dovuto al CO2 dei forni di fusione e a quello dei macchinari atti all'estrazione delle materie prime necessarie, ottenendo un doppio vantaggio ambientale. Il vetro, come già detto, può essere riciclato infinite volte, ma il consiglio è quello

di preferire bevande o liquidi contenuti in "vuoti a rendere" invece che "a perdere". Aiutiamo e proteggiamo la nostra madreterra senza abusare di tutto ciò che ci mette a disposizione.

Nel prossimo numero ci concentreremo sui metalli e i loro riutilizzi futuri.

A cura di Alberto Meloni

RECUPERO MATIERIALE RICICLABILE E COMPRAVENDITA BANCALI

Via G. Recchi, 70 - Ferrara - Tel. 0532 902846 - fg@ambienteterritorio.191.it tel. 0532 897656 - fax 0532 894931 - e-mail: melorecsnc@tin.it 19



### L' INTELLIGENZA MOTORIA

(Prima parte)

Per meglio descrivere il concetto di intelligenza, vista la complessità dell'argomento, è bene innanzitutto richiamarsi alla corretta definizione, tratta dal dizionario, al fine di non farsi trascinare da eccessivi personalismi: "Complesso di facoltà che consentono all'uomo di pensare, comprendere o spiegare i fatti o le azioni, elaborare modelli astratti della realtà, intendere e farsi intendere dagli altri, giudicare, e lo rendono insieme capace di adattarsi a situazioni nuove e di modificare la situazione stessa quando questa presenta ostacoli all'adattamento..."(1).

Si aggiunge che l'intelligenza è colta come una sorta di bilancia con cui la società occidentale soppesa le persone; il "maestro" Vayer ribadiva che essa altro non fosse che la capacità di ben rapportarsi agli altri. Le definizioni or ora formulate, pur rimandan-

do per certi versi ad una visione tradizionalista del nostro tema di fondo, esprimono comunque un concetto di ampio respiro rispetto al pensiero, ancor oggi apprezzato, che trova il suo riscontro in un banale "esser bravi a scuola prendendo dei bei voti" (magari anche effettuando antipatici paragoni con altri). Il caso è invece assai più

complesso. Appare giustamente come riduttiva la prospettiva di distinguere nella scena un solo tipo di intelligenza, una sorta di fascio di luce che dall'etere fa risplendere solo alcune menti predestinate, lasciando nelle tenebre dell'ignoranza una moltitudine di sfortunati. Le ricerche in campo neurologico hanno rilevato la stimolazione di differenti aree cerebrali, sedi di diverse

"capacità", che il soggetto attiverà- quando richiesto- nel corso della propria esistenza; il difficile consisterà nell'individuare la strada migliore per far esaltare al meglio, mantenendole nel tempo, le potenzialità

Ecco quindi che sono stati evidenziati sette tipi di intelligenze verso le quali, di solito, tutti noi palesiamo soddisfacenti risultati, almeno in alcune di esse :

- 1) Logico-matematica
- 2) Musicale
- 3) Linguistica-verbale
- 4) Spaziale
- 5) Intrapersonale
- 6) Interpersonale o sociale 7) Corporale cinestesica

1) Si basa sull'analisi dei problemi da un punto di vista logico, riflettendo contestualmente in modo scientifico sui fatti (conoscenze verifi-

> cabili e criticabili). Detta abilità, che ha sede in precise aree del cervello, può essere assolutamente migliorata attraverso esercitazioni di calcolo mentale, affinando la curiosità e conservando la mente lucida nel corso degli anni, dedicando parte del tempo libero alle parole crociate, alla dama, agli scacchi, al sudoku...

2) Il tipo di intelligenza in oggetto si sviluppa in

tenera età e, a parte i veri geni, necessita di una dedizione costante per un appropriato e concreto sviluppo che taluni sono disposti volentieri a sostenere. I progressi si possono già riscontrare esercitandosi a distinguere in un brano musicale il più alto numero di suoni possibile. Anche "the sound of silence" può essere utile alla causa, apprezzando le pause che vengono a crearsi tra i suoni ( attenzione però a non farsi distrarre

da una qualsiasi Mrs. Robinson).

3) Si riferisce alla capacità di apprendere le lingue, nonché alla facilità di esprimersi attraverso il linguaggio scritto e orale, prerogative di politici, avvocati, predicatori. Questi soggetti possiedono, tra l'altro, la abilità di coinvolgere il prossimo, appassionandolo, attraverso l'esternazione delle loro storie, sono inoltre in grado di reperire i sinonimi più adatti nel corso dell'eloquio onde evitare antipatiche ripetizioni; normalmente riescono a farsi capire senza problemi da chi li ascolta.

4) La peculiarità dell'aspetto in esame si rimarca in special modo in coloro che presentano un buon livello di memoria visiva, oltre a dimostrare una spiccata competenza nel richiamare alla mente strutture e dimensioni degli oggetti visti in precedenza. Tale forma di intelligenza consente un vantaggioso orientamento nello spazio; di sicuro l'attitudine era sollecitata costantemente prima dell'avvento di alcuni marchingegni, di uso comune, primo tra tutti il navigatore satellitare. Non è comunque il caso di disperare in quanto le possibilità di recupero sono notevoli utilizzando ad esempio qualche espediente, tipo calcolare le distanze ad occhio, oppure di rappresentare graficamente alcuni ambienti visitati in precedenza.

5) Riguarda espressamente la nostra persona, con i lati positivi e negativi: attraverso la autocomprensione si punta a finalizzare al meglio i nostri sforzi, cercando di non sprecare preziose energie mentali nel vano tentativo di perseguire obiettivi al di fuori della nostra portata. Comprende anche la facoltà di pensare positivo, di "darsi delle pacche sulle spalle" più spesso del solito. A volte ce lo meritiamo.

6) Qui il termine porta chiaramente a disquisire riguardo la più consona interazione in un contesto di gruppo. Essa rimane implicitamente associata alla forma intrapersonale: necessario infatti partire dalla cognizione di noi stessi per giungere alla comprensione dei nostri simili. L'empatia altro non è che il saper apprezzare le emozioni degli altri (coloro che si trovano sulla vetta del "k2 relazionale" vivono per la precisione la successione degli eventi seguendo lo stimolante iter: simpatia – empatia- affinità elettiva- simbiosi).

7) L'intelligenza corporale rappresenta un argomento troppo ghiotto da esser sviluppato in poche righe. Nella seconda parte dell'intervento completeremo la trattazione dell'argomento.

Coni In...Forma CONI Comitato Provinciale di Ferrara a cura del servizio Comunicazione e Media

### LIBRO BIANCO DELLO SPORT REGIONAL

Presentazione: giovedì 15 dicembre, ore 18,00, sala conferenze "Pacifico" in via Saragat a Ferrara





Recensione a cura di Valeria Casella, responsabile della Libreria degli Orsi di Cento (Fe)

1944,carcere di San Francesco a Parma. Il rombo degli aerei alleati fa tremare le pareti e il cuore di uomini capaci dei delitti più atroci. Tranne uno. Lo chiamano Bengasi, perché é stato nella Legione straniera, dove si era rifugiato per sfuggire ai molti guai combinati in gioventù. Stesso anno, stessa notte. Carcere di San Vittore a Milano. Il bombardamento della città sfiora le mura senza toccarle. Un gruppetto di prigionieri comuni é convocato dalla guardia fascista. Tutti temono il peggio, ma ce n'é uno che pensa "forse anche questa é un'opportunità". Bengasi riesce a scappare, e sa che la sua unica possibilità di salvezza é la guerriglia, quella dei partigiani nascosti tra le montagne. L'altro coglie al volo la proposta del fascista e accetta di infiltrarsi nella Quarantasettesima brigata Gari-

> Corso Guercino, 55 Cento (Ferrara)

baldi partigiani del Parmense, come spia. Accetta anche il suo nome di battaglia, Jim, che gli viene affibbiato con ironico disprezzo, citando Conrad. Jim e Bengasi sono due uomini ai quali una notte ha cancellato il passato e regalato un futuro. Sono due partigiani per caso. La montagna unisce i loro destini, l'amicizia li rende inseparabili. La guerra li farà diventare eroi.

Valerio Varesi, nato a Torino nel 1959, vive a Parma, dove lavora nella redazione locale de "La Repubblica". Romanziere eclettico, é il creatore del commissario Soneri, protagonista dei polizieschi che hanno ispirato le tre serie televisive "Nebbie e delitti" con Luca Barbareschi. Nel 2011 l'autore é stato finalista al CWA International Dagger,il premio internazionale per la narrativa gialla

Piazza del Popolo, 3 San Giovanni in Persiceto (Bologna)



È in atto a livello nazionale una riforma del Coni. In particolare della forma organizzativa dei comitati provinciali. L'iter di cambiamento è in fase avanzata, ma è indubbio che la proposta di trasformarli in delegazioni territoriali, con assegnazione di alcune funzioni al livello regionale, ha creato non pochi dissapori nei rapporti tra centro e periferia. Pesa sulla decisione imposta alla base dal presidente nazionale Gianni Petrucci la riduzione dei contributi statali, dovuta alla stretta finanziaria, passata dai 447,8 milioni di euro del 2011 ai 408,9 milioni per il 2012 (meno 38,9 milioni). Sullo sfondo ci sono tuttavia i rapporti e i contributi con le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate, in vista dei Giochi Olimpici di Londra 2012 e, tra un paio d'anni, l'ottenimento dell'investitura ufficiale all'organizzazione di Roma 2020.

Le attività, comunque, non si fermano qui. Anzi, proseguono con eguale applicazione, nonostante tutto. È il caso della presentazione del "Libro Bianco per Io Sport - Analisi, Obiettivi Strategie per le Politiche Sportive in Emilia Romagna", appuntamento fissato per giovedì 15 dicembre, alle 18,00, presso la sala conferenze del locale "Pacifico", in via Saragat, nei pressi della Facoltà di ingegneria. La tappa ferrarese rappresenta un passaggio obbligato, così come quello degli altri comitati provinciali dell'Emilia-Romagna, che hanno raccolto l'invito lanciato sei mesi fa al prologo di Bologna dal presidente Petrucci. Gli interessati dovranno dare conferma alla segreteria del comitato provinciale di Ferrara (0532-51254 oppure ferrara@coni.it ).

La pubblicazione ha come ambito di riferimento l'Emilia-Romagna. E in questa prospettiva non ci sono ancora eguali. La denominazione, tuttavia, ha un precedente. L'opuscoletto predisposto da Studio Ghiretti - Iuminare nazionale in materia di marketing sportivo su commissione del comitato regionale Coni, affonda infatti le sue radici in quel Libro Bianco sullo Sport presentato a Bruxelles dalla Commissione dell'Unione Europea l'11 luglio 2007. Lo sport, insomma, visto in un contesto europeo, alla luce delle più recenti trasformazioni, osservato nella sua dimensione economica, valorizzato nel suo nuovo ruolo sociale e alla ricerca di un modello organizzativo comunitario. Ma quali sono, invece, i contenuti e le finalità del Libro Bianco dello sport regionale?

Il Libro intende rappresentare un primo coraggioso passo verso l'interpretazione del cambiamento in atto nei modelli di fruizione del fenomeno sportivo. Un punto di riferimento per il mondo sportivo del territorio in tema di politiche sociali, culturali, sportive, attraverso un processo di concertazione e confronto quale strumento di governo partecipativo.

Il risultato del Libro non è quello di proporre un modello di governance della "cosa sportiva" maturato da altre esperienze, quanto piuttosto quello di proporre ad un territorio le linee guida e le soluzioni più appropriate, in quanto elaborate proprio "nel territorio" durante la fase di confronto e nella volontà di passare dalla teoria della concertazione ai fatti, ultimo obiettivo del processo.

L'opera ha l'obiettivo insomma di fornire alle organizzazioni sportive del territorio un modello efficiente per essere riconosciuti dalle amministrazioni locali come partner "naturali" per lo sviluppo delle strategie e dei progetti di investimento sullo sport. Il 15 dicembre ne parleranno: il presidente e l'assessore allo sport della Provincia, il sindaco e l'assessore allo sport del Comune di Ferrara, il prefetto, un rappresentante provinciale degli enti di promozione sportiva, dell'Ufficio scolastico territoriale, il presidente del Coni Emilia Romagna e del Coni Ferrara.



### Informazione di Pubblica Utilità Forcomuni



### Informa Salute



### Campagna antinfluenzale 2011/2012

Prende il via la campagna di vaccinazione antinfluenzale. Sono disponibili le circa 97 mila dosi messe a disposizione gratuita dall'Azienda USL di Ferrara per i cittadini di tutta la provincia.

L'influenza costituisce un serio problema sanitario per la sua contagiosità e per la possibilità di dar luogo a gravi complicanze. La vaccinazione è importante per evitare la malattia e le sue complicanze, come focolai polmonari e scompenso delle patologie croniche, e per ridurre l'ospedalizzazione e la mortalità sia per cause respiratorie che per tutte le cause. Per questo la vaccinazione antinfluenzale è consigliata vivamente a tutti coloro che appartengono alle categorie considerate a rischio: bambini e adulti con malattie croniche, persone dai sessantacinque anni di età in su e donne in gravidanza.

È opportuno, inoltre, che gli operatori sanitari e socio-sanitari si vaccinino, per il contatto quotidiano che hanno con gli ammalati e il conseguente rischio di contrarre e trasmettere la malattia, così come gli addetti ai servizi di pubblica utilità. L'invito a vaccinarsi è rivolto anche al personale a contatto con gli allevamenti di animali, per evitare il rischio di modificazioni del virus influenzale.

Il vaccino, la cui composizione è determinata ogni anno dalla Organizzazione mondiale della sanità (OMS) per la campagna 2011/2012, non differisce da quello della scorsa stagione e

### **InformaSalute**

Periodico dell'Azienda USL di Ferrara A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina Hanno collaborazione: M. Cova Tel. 0532 235.672 / 872 / 308 e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

contiene tre ceppi virali, tra i quali anche quello A H1N1, tuttora in circolazione.

Il periodo più opportuno per la vaccinazione va da novembre a fine dicembre. La protezione si sviluppa, infatti, dopo circa due settimane dalla somministrazione e permane per tutta la stagione epidemica. La vaccinazione è eseguita con una iniezione, preferibilmente nella parte superiore del braccio. Gli effetti collaterali sono rari e di scarsa entità.

Alle persone a rischio di complicanze, inoltre, sarà proposta gratuitamente anche la vaccinazione antipneumococcica, se non effettuata in precedenza. I bambini e gli adolescenti appartenenti alle categorie a rischio, effettueranno la vaccinazione su invito presso il Servizio di Pediatria di Comunità. Le vaccinazioni saranno effettuate effettuate dal medico di famiglia e dai servizi vaccinali dell'Azienda USL.

È bene ricordare alcune semplici misure di igiene personale che possono contribuire a limitare la diffusione della influenza:

y lavarsi spesso le mani e sempre dopo essersi soffiati il naso;

v coprirsi naso e bocca con un fazzoletto di carta ogni volta che si starnutisce, si tossisce o ci si soffia il naso;

y rimanere a casa e limitare i contatti con altre persone nel caso si manifestino sintomi influenzali...e buona vaccinazione a tutti!

Per informazioni telefonare al dipartimento di Sanità Pubblica sede di Ferrara dal lunedi al venerdì dalle 12 alle 13 al numero 0532 235272-294 - m.cova@ausl.fe.it.

### A CHI È RIVOLTA LA VACCINAZIONE GRATUITA

La vaccinazione antinfluenzale è considerata necessaria e quindi è offerta gratuitamente dal Servizio sanitario regionale a tutte le persone (bambini e adulti) con

condizioni di rischio per la salute, alle persone di età pari o superiore ai 65 anni, al personale di assistenza (operatori sanitari e sociosanitari), agli addetti ai servizi pubblici essenziali, ai donatori di sangue, al personale che è a contatto con animali. In particolare:

 Adulti e bambini con condizioni di rischio per la salute:

- Persone di tutte le età (tra cui i bambini di età superiore ai 6 mesi) affette da: malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, cardio-circolatorio e del fegato, malattie del sangue,

insufficienza renale, diabete mellito e altre malattie del metabolismo, malattie oncologiche, sindromi da malassorbimento intestinale, malattie congenite o acquisite che causano una diminuzione delle difese immunitarie, patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici

- Persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti

Bambini con patologie neurologiche e

neuromuscolari

- Donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica (gennaio-marzo 2012)
- Persone di età pari o superiore a 65 anni • Personale di assistenza:
  - Medici, personale sani-
  - tario e di assistenza - Familiari e conviventi a stretto contatto con per-
  - sone a rischio di sviluppare una malattia grave - Volontari dei servizi sanitari di emergenza
  - Addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo:
  - Forze dell'ordine e Protezione civile (compresi i Vigili del fuoco e la Polizia municipale)
  - Donatori di sangue
    - Personale degli asili nido, insegnanti delle scuole dell'infanzia e

dell'obbligo

- Personale delle poste e comunicazioni, dei trasporti pubblici e dipendenti della Pubblica amministrazione che svolgono servizi essenziali
- Personale a contatto con animali per motivi occupazionali:
- Allevatori, veterinari pubblici e libero-professionisti, trasportatori di animali, macel-

La Parola all'esperto

A cura della Dott.ssa Federica Zurlo, laureata in tecniche audioprotesiche, responsabile de "L'Ascolto. Metodiche e tecnologie per l'udito"

### COME OTTENERE PROTESI ACUSTICHE TRAMITE AUSL

Cari lettori, questo mese vi illustrerò la corretta procedura per ottenere gratuitamente la vostra protesi acustica attraverso il Servizio Sanitario Nazionale. Le leggi vigenti prevedono la possibilità, per tutti i citta-dini che ne abbiano effettivo bisogno, di ottenere un apparecchio appropriato e di usufruire della consulenza di specialisti esperti. Il primo passo per ottenere la protesi consiste nel parlare del vostro problema di udito con il vostro medico di base; otterrete così la richiesta da presentare agli sportelli dell'AUSL per prenotare una visita specialistica. Questa visita avrà luogo presso un ambulatorio convenzionato dell'AUSL o presso un ospedale del vostro territorio. L'audiologo o l'otorino che vi visiteranno, nel caso che lo ritengano necessario per migliorerà la qualità della vostra vita, vi prescriveranno la protesi più appropriata per il vostro specifico tipo di ipoacusia. Successivamente, quando

sarete tornati dal vostro medico di base con il referto dell'audiologo o dell'otorino, otterrete la richiesta scritta di una visita per determinare il grado di invalidità dovuto al disturbo di sordità che vi affligge. Nel caso vi venga riconosciuto un deficit uditivo superiore al 35% (per ora), la normale procedura prevede che il vostro apparecchio acustico vi venga fornito gratuitamente. Da molti anni ormai mi occupo di queste problematiche nell'ambito del nostro territorio, per questo motivo sono in grado di aiutare concretamente le persone con problemi di udito, facilitando il loro approccio con le strutture sanitarie e suggerendo come evitare le lungaggini burocratiche. Mi trovate presso la mia azienda tutti i giorni dal martedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore La mia consulenza è gratuita

A presto, Federica Zurlo.

Via per Ferrara, 169/B - Casumaro di Finale Emilia (MO) Tel. 051 6849612 - Cell. 338 2664649

### L'argomento del mese:

io mi vaccino

La vaccinazione

previene l'influenza

e le sue complicanze

### UN NATALE DI SOLIDARIETÀ

A cura di Marco Fortini Presidente della ASD Moto Club 100% Centauri di Cento (FE)

quest'anno il Moto Club 100% Centauri di Cento visiterà il reparto pediatrico dell'Ospedale di Bentivoglio, portando un sorriso e un regalo ai giovani ospiti. Non mancherà poi una tappa anche al reparto di lunga degenza. È fondamentale

Amore per la moto e non solo: anche

che la passione e lo sport siano forieri di solidarietà e leggerezza a chi in questo momento è meno fortunato di noi; il messaggio che un vero centauro può trasmettere è di non mollare mai, di procedere nella corsa al di là delle condizioni sfavorevoli. Il 18 dicembre prossimo il Club sarà poi presente con uno stand, dove illustrerà le sue iniziative, nello spazio adiacente il Centro Commer-

ciale White Park. I centauri saranno vestiti da Babbo Natale, ci saranno regalini per i più piccoli e tanti tanti palloncini a colorare l'atmosfera.

Vi aspettiamo numerosi!!

Old Motors l'officina di Fortini Marco. Tutte marche e restauro moto d'epoca. Via Maestra Grande, 52 - Renazzo di Cento - Tel. 05190176 Cell. 338 1113641 www.motoclubcento.it - officinaoldmotors@alice.it



LA PAROLA ALL'ESPERTO

A cura della Podologa Dott.ssa Valentina Zanchini

L'argomento del mese:

Chiusi dentro scarpe troppo strette, coperti, trascurati, colpevolmente ignorati: difficilmente i piedi sono al centro dell'attenzione, quando

si tratta di cure mediche **LA PODOLOGIA** 

La podologia è una branca della medicina che si occupa delle malattie e dei disturbi che riguardano i piedi; le prestazioni più frequenti riguardano il trattamento delle unghie incarnite, la rieducazione unqueale. la ricostruzione totale o parziale delle unghie, il trattamento delle verruche e delle micosi ungueali, il trattamento di tilomi e di ipercheratosi plantari e/o dorsali sulle dita, la prevenzione e cura del piede diabeti-

co, doloroso e artrosico ed infine la realizzazione di protesi plantari e protesi in silicone

**IL PODOLOGO** 

Si tratta di una figura professionale riconosciuta e regolata dal Decreto Ministeriale N. 666 del '94: è l'operatore sanitario che si occupa della cura, prevenzione e riabilitazione del piede in età pediatrica, adulta e geriatrica. Il Podologo interviene in sinergia con medici specialisti, in caso di disturbi diabetici, neuropatici, reumatici, arteriopatici e di altro tipo.

Dopo questa introduzione generale alla materia, passeremo nei prossimi numeri a trattare le patologie più specifiche.

Via Bologna, 66 - Ferrara - Tel. 0532-798230 / 769883 www.grazzisrl.it - sanitariasantanna@grazzisrl.it



LA PAROLA ALL'ESPERTO A cura della Dott.ssa Barbara Sortini responsabile dell'Ospedale Veterinario di Ferrara

L'argomento

L'importanza della sterilizzazione

Per ovarioisterectomia (la comune sterilizzazione) s'intende la procedura chirurgica di asportazione delle gonadi, cioè delle ovaie, e dell'utero nella femmina. Questo intervento determina l'impossibilità della riproduzione. Tale procedura deve essere considerata un atto di chirurgia preventiva, nel senso che l'asportazione delle ovaie ovviamente annulla i rischi di cisti ovariche, frequenti nell'età avanzata e di neoplasie ovariche. Inoltre, dato che è prevista anche l'asportazione dell'utero, si evita il rischio di endometriti e piometre comuni nei soggetti anziani; un'altra importante azione preventiva riguarda la comparsa di neoplasie mammarie ma per ottenere ciò è necessario che la sterilizzazione avvenga prima del 3° calore ,oltre il quale termine è fortemente ridotta l'efficacia. Tra gli effetti benefici devono inoltre essere considerati l'annullamento di fenomeni quali la pseudogravidanza, situazione che ormonalmente simula la presenza di una gravidanza sottoponendo l'animale (soprattutto il cane) a forte stress psico-fisico; non ultimo, sterilizzare è il modo più efficace di evitare accoppiamenti indesiderati riducendo anche i rischi (fughe/ferite da morso/traumi stradali) che gli animali affrontano per seguire i loro istinti. La sterilizzazione a volte provoca l'aumento di peso corporeo (cui si può porre rimedio modificando il normale regime alimentare) e raramente incontinenza urinaria, fenomeno fastidioso per il proprietario ma per il quale esiste una terapia.

Via Zucchini, 81/83 - Ferrara - Tel. 0532 773954 Cell. 335 7647499 www.ospedaledeglianimali.it - info@ospedaledeglianimali.it



### Allimentazione & Dintorni

Il granturco o mais deriva da una pianta selvatica: il "teosinte". È una graminacea originaria del Messico Meridionale dove è stata addomesticata circa 10.000 anni fa. Da qui il mais si è spostato verso il Sudamerica fino alle vallate andine del Cile. In seguito si è diffuso anche verso nord negli Stati Uniti. Questo ha prodotto una grande variabilità di forme locali americane. Le prime notizie sul mais e la sua coltivazione provengono dal diario di bordo del primo viaggio di Colombo (il 16 ottobre 1492), 4 giorni dopo il suo sbarco a San Salvador. Colombo riportò in Spagna



"Festa del mais" Diego Rivera - 1923

numerosi campioni di semi. Quantitativi più cospicui dei nuovi semi giunsero in Spagna in occasione del secondo viaggio di Colombo. Alcuni furono inviati alla sede pontificia di Roma e di lì ai principali nobili italiani. La coltivazione del nuovo cereale però si diffuse con molta lentezza. Ci arrivano segnalazioni di piccole coltivazioni di mais a Napoli (1530), nel Polesine e nel Veronese (1554) e in Toscana e Lombardia (1558). Nel XVII e XVIII secolò inizia la valorizzazione di questa nuova coltura anche nel bacino del Mediterraneo. Attualmente in Italia viene coltivato

su una superficie di oltre un milione di ettari che mediamente producono 10 milioni di tons di granella destinata per oltre l'80% alla produzione di mangini zootecnici. Nel mondo è fra i tre cereali più importanti utilizzati direttamente o indirettamente per l'alimentazione umana (650milioni di tons).

Le zuppe di cereali e di farina di cereali erano già in uso nelle antiche civiltà Egiziana, Greca e Romana. Nella lingua latina veniva denomina-



ta "puls", da cui deriva il termine italiano "polenta". I Romani cuocevano in acqua la farina e le semole di farro, spella, panico, sorgo e grano. Con lo stesso impasto essi preparavano anche gnocchi. È solo nel 1600, con la diffusione del mais in Italia, che la tradizionale polenta iniziò ad essere fatta con il mais. La polenta di mais soppianta rapidamente quella fatta con i vari cereali, diventando per alcuni secoli la base dell'alimentazione nostri antenati.

la struttura

molecolare

dell'amido.

Non solo

quindi pro-

duzione di

farina per

polenta,

ma svaria-

te tipologia

di granella

che ven-

gono utiliz-

zate anche

Endel Don, Adriano

Il mais è una fonte importante di carboidrati e di fibre; contiene vitamine, ferro ed altri minerali, soprattutto se consumato in chicchi od in farina integrale. Può venire impiegato direttamente come farina macinata, oppure si possono separare la parte fibrosa da quella proteica e dal siero per ottenere concentrazioni più elevate di determinati componenti.

Il mais, in alcuni Paesi, è stato o è tuttora, una componente importante dell'alimentazione umana. L'uso del mais ha il potere di rallentare il funzionamento della tiroide agendo come moderatore del metabolismo. Con il grano dolce americano si preparano i pop corn, dal germe si ottiene un olio che, come quello del girasole, svolge un'azione ipocolesterolemizzante. Il mais è usato anche nella fabbricazione di liquori.

A scopo terapeutico vengono usati gli stimmi, o barbe o capelli di frumentone, che fuoriescono dalle pannocchie, più raramente la farina. I principi attivi sono acidi grassi, fitosteroli, zuccheri, betaina e allantoina. Infatti le proprietà diuretiche del mais permettono di eliminare le tossine. Anche la polenta si può usare come veicolo per cataplasmi.

L'amido di mais è la farina bianca ottenuta dalla raffinazione del granturco. Viene comunemente indicato con il nome di maizena e lo si può trovare facilmente ed è costituito principalmente da proteine, grassi, carboidrati. Possiede prprietà energizzanti, analgesiche, antiemorragiche, emollienti, ipoglicemiche, ipocolesterolemizzanti, fluidificanti della bile, diuretiche e sudorifere che lo rendono particolarmente utile in caso di disturbi renali, dolori reumatici, artrosi e gotta. L'amido di mais per uso esterno è un ottimo emolliente, nutriente e sbiancante per la pelle.

L'amido di mais è usato sia nella confezione di prodotti da forno normali, sia per quanti sono allergici al glutine, nella produzione di farine lattee, come addensante in salse casalinghe o industriali, nei cibi precotti. È usato anche dall'industria cartaria per migliorare la qualità dell'impasto, nell'industria farmaceutica come veicolo per molti farmaci, serve nella produzione di saponi e apretti, nell'industria petrolifera come lubrificante, in sostituzione all'orzo è usato nella produzione della birra.

Oltre la comune e conosciutissima polenta, dal mais si ricava pure la maizena ovvero la sua fecola, che trova un larghissimo impiego nella confezione di dolciumi da forno e lo sciroppo. Il mais non viene utilizzato solo per i suoi chicchi ma anche

per altre parti della sua pianta, soprattutto in erboristeria.

Composizione del mais (g/100 g)

Calorie kcal 12.5 acqua proteine 9.2 grassi 3.8 carboidrati 75.1 fibre 2.0 potassio mg 287 mg 2.4 ferro

### Caratteristiche nutritive del granoturco (mais)

Non essendo particolarmente ricco di proteine di valore nutrizionale basso, è indicato abbinarlo a legumi o alimenti di origine animale (carne, formaggi). Unico tra i cereali, il mais nella varietà gialla, contiene betacarotene; apporta una piccola quantità di grasso, contenuto nel germe, ferro, vitamine e minerali, soprattutto se consumato in chicchi o in farina integrale. E' poco ricco di fibre.

La polenta è un antichissimo piatto a base di farina di cereali, il quale, pur essendo conosciuto nelle sue diverse varianti pressoché sull'intero suolo italiano, ha costituito a lungo l'alimento base della dieta soprattutto in alcune regioni settentrionali come Lombardia, Veneto, Trentino e Friuli-Venezia Giulia, nelle quali è tuttora piuttosto diffuso. La polenta è formata da un impasto di acqua, farina di cereali (oggi la più comune in Europa è quella di granoturco, la polenta gialla) e sale, cotti in un paiolo di rame per almeno un'ora. La farina da polenta è solitamente macinata a pietra ("bramata") più o meno finemente a seconda della tradizione della regione di produzione. Il termine deriva dal latino puls, specie di polenta di farro (in latino far da cui deriva farina) che costituiva la base della dieta delle antiche popolazioni italiche. I greci usavano invece solitamente l'orzo. Ovviamente, prima dell'introduzione del mais la polenta veniva prodotta esclusivamente con altri cereali quali orzo, farro, segale, miglio, grano saraceno e frumento. Oggi le polente prodotte con tali cereali sono più rare, specie in Europa.

Attualmente esistono in commercio farine di granoturco precotte, che permettono di cucinare la polenta riducendo il tempo di cottura a pochi minuti, naturalmente con sostanziali differenze di consistenza e sapore, rispetto alla polenta tradizionale.

La FARÍNA GIALLA, è la comune farina da polenta e la si ricava dalla macinazione più o meno fine del mais normale separata dal germe mediante setacciatura. È detta abburattata quando si macina tutto il granturco e si separa solo la crusca. La vitrea, o semola o fioretto è quella macinata a grana grossa. Fumetto è la farina macinata finissima, adatta per dolci o per l'alimentazione dell'infanzia.

### L'azienda protagonista

### OLINO FILIPPI

### Mugnai da oltre 230 anni

L'azienda nasce nel 1780 a Valli del Pasubio, paese pedemontano ricco di acque sorgive. L'acqua, in quei tempi, era il valore più importante



Famiglia Filippi. Da sx. Silvia, Domenico Rino e signora, Antonio e Roberta

perché portava energia e consentiva il funzionamento delle macine. In se-

guito, negli anni '60, si è verificata la migrazione in pianura, dettata da esigenze di modernità e sviluppo, ma soprattutto per garantire facili ap-

provvigionamenti dei raccolti. Matura la consapevolezza dell'importanza

della qualità della materia prima. Gli investimenti in tecnologia ed innovazione si susseguono nel tempo, portando razienda ad operare utilizzando standard qualitativi di alto livello. particolare, tecniche di le macinazione, a



Roma, 8 giugno 2011 Premiazione impresa storica

tipologie di farina.

secco, sono affinate per ottenere una farina specifica, senza danneggiare

dall'industria per la produzione di corn-flakes e snackfood, birra, pasta e prodotti

da forno, olio. Un particolare mercato, in notevole sviluppo, è quello farmaceutico per la produzione di prodotti privi di glutine, che soddisfino la crescente

domanda di alimenti dietetici specifici

chia. Ed è proprio questa crescente domanda che ha orientato alcune industrie affiancarsi al molino perla realizzazione di prodotti mirati e questa sinergia ha fatto "scoprire" nuove potenzialità del mais.

Attualmente sono prodotte una decina di diverse

### La Ricetta: Plum cake

A cura del Molino Filippi

### **INGREDIENTI:**

150 gr. olio di oliva (un bicchiere scarso), 100 gr. zucchero, 50 gr. miele (2 cucchiai), 2 uova, 400 g. farina Fior di mais cruda.

PROCEDIMENTO: In una terrina versare olio di oliva,



zucchero, miele e le uova, montando leggermente con il frullatore per 2 minuti circa, in fine aggiungere la farina setacciata e lavorare bene la pasta. Cottura 170°-175° gradi.





# VINCENZO MOLLICA

### Famoso giornalista, fantastico disegnatore e inventore del "Boopismo"

VINCENZO

MOLLICA rac-

conta: "Non sa-

prei dire quando

sia apparsa per la prima volta

nel mio cervello

la parola Boo-

pismo. Sicura-

mente è stata

una sorpresa, un

qualcosa che ha

attraversato la

VINCENZO MOLLICA, modenese di nascita, vive e lavora a Roma

Non è solo uno dei più importanti giornalisti della RAI, dove si occupa di spettacolo, cinema, musica e fumetto, ma da oltre trent'anni è anche un

eccellente disegnatore fumettista con la grande passione per l'arte contemporanea,

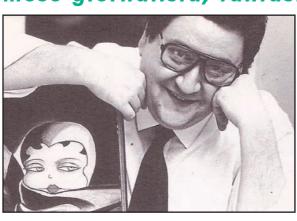
rivisitata in chiave fantastica e con una buona dose di ironia, che, come gioco creativo, soprattutto, ha voluto utilizzare come musa ispiratrice BETTY BOOP, cartoon vissuta tra il 1931 ed il 1939. Difatti, il suo Boopismo gravita attorno alla figura di questa femme fatale.

Betty Boop è un celebre personaggio del mondo dell'animazione, nato negli anni ' 30 e considerato primo cartone erotico. Bet-

ty è una ragazza alla moda con il taglio dei capelli corti e frangetta nerissimi, indossa vestitini succinti che lasciano intravedere tutto. Data la morale del tempo, venne considerata talmente troppo sexy che venne cambiata totalmente la sua figura: inizia così a fare le faccende domestiche e ad accudire animali, sostituendo la mitica mise con abiti castigati. Oggi Betty Boop è un fenomeno di costume: esistono infatti magliette, borse, orecchini con la sua effige.

**FONDAZIONE** 

**TEATRO** G. BORGATTI CENTO (FE)



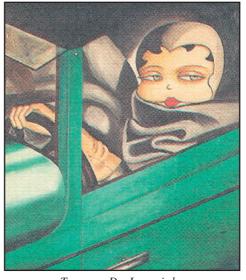
mia mente. Col passare del tempo mi ci sono affezionato e l'ho coltivato come una pianticella, mi sono fatto travolgere dai va-



Betty Boop appare nella mente di Mario Schifano



neggiamenti che suggeriva, che cominciarono così...Il boopismo, pur appartenendo a pieno titolo alla categoria delle avanguardie storiche del Novecento, non è mai stato delimitato come movimento artistico, nessuno è riuscito a stabilirne i confini. È durata dieci anni questa mia ricerca inseguendo indizi di un movimento artistico che per la sua storia ufficiale non è mai esistito. Tutto è iniziato una notte di marzo in cui nacque mia figlia Caterina, fantasticando su quali immagini giocose avrebbero potuto accompagnare l'avvio della sua vita".



Tamara De Lempicka Lungo le piste di questa avventura Vincenzo Mollica ha incontrato alcuni amici che hanno voluto testimoniare i riflessi che hanno avuto su di lui i lampi della fede Boopista.

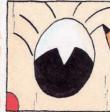
Gli scritti di Francesco De Gregori, Pablo

Echaurren, Milo Manara sono da considerarsi come perizie sulla sua bizzarria.











Manifesto cinematografico de La Strada di Federico Fellini

La modestia del carattere di Vincenzo e la totale negazione per le luci della ribalta hanno fatto sì che tenesse per sé gelosamente, per moltissimi anni, questi stupendi disegni. Solamente nei primi anni '90 si lasciò convincere a renderli pubblici. Fu proprio nel 1994 che ebbi l'onore di conoscere Vincenzo e le sue "Tracce di Boopismo".

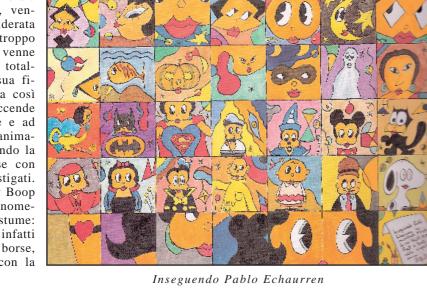
### L'ultimo saluto a un grande artista bondenese

Il mondo della cultura e dell'arte ferrarese è in lutto per la grave perdita del Maestro d'Arte CARLO TASSI.

Un artista dalla personalità intellettuale, estrosa e semplice. Una importantissima figura artistica del territorio padano. Artista sensibile, sincero, generoso,



terra d'origine, al mondo contadino e alle cronache. Colui che riusciva a coinvolgere lo spettatore costringendolo ad interagire con le bellissime opere artistiche. La Redazione di Sport Comuni esprime le più sincere condoglianze alla famiglia.



Cento (FE) 1, 2, 3, 4 Dicembre 2011 Teatro Borgatti CARTELLONE DIALETTALE I CENTESI DI ARDIN ETÉR CHE L'INNO ED MAMELI regia Alessandro Frabetti

TEATRO BORGATTI

CENTRO PANDURERA Cento (FE)

Venerdì 9 Dicembre 2011 Teatro Borgatti CARTELLONE PROSA

TRAPPOLA PER TOPI

di A. Christie con STEFANO ALTIERI regia Stefano Messina



### TEATRO ZEPPILLI Pieve di Cento (BO)

Domenica 11 Dicembre 2011 Teatro Zeppilli

CARTELLONE GIOVANISSIMI

AIUTO... PIRATI!

spettacolo teatrale con attori e pupazzi produzione Fondazione Teatro G. Borgatti



biglietteria 051.6858901 - info 051.6858911 - www.fondazioneteatroborgatti.it

